



Piazzaitalia

Caracas, noviembre 10, 2016. Anno IV, N° 05 Umberto Calabrese Direttore Supplemento di Agor@ magazine

Editorial Espacio Agora, C.A. Depósito legal PP-201301DC1633. También descargable en PDF en www.agoramagazine.it
PVP Bs. 100,00 - Ejemplar Gratuito



Nápoles, Piazza del Plebiscito - *Plaza del Plebiscito*



La Plaza del Plebiscito (en italiano Piazza del Plebiscito y, en el pasado, Largo di Palazzo o Foro Regio), es una plaza de Nápoles.

Ubicada en el corazón de la ciudad, con una superficie de unos 25.000 metros cuadrados, a la plaza se asoman algunos de los edificios históricos más importantes de Nápoles:

- El Palacio Real;
- La Basílica de San Francisco de Paula;
- El Palacio de la Prefectura;
- El Palacio Salerno.

La plaza fue por siglos un ensanche irregular, donde se desarrollaban las fiestas populares alrededor de las macchine da festa, proyectadas por grandes arquitectos como Ferdinando Sanfelice y Francesco Maresca.

Sólo a partir de los principios del siglo XVII fue "regularizada", también por la edificación del Palacio Real, obra de Domenico Fontana. A esta gradual transformación siguieron, desde la mitad del siglo XVIII, intervenciones cada vez más radicales, realizadas por los arquitectos que trabajaban en la cercana residencia real.

A los principios del siglo XIX, durante el período napoleónico, la plaza cambió su aspecto, siendo completamente repensada y rediseñada por orden de los monarcas franceses. Los innumerables edificios religiosos fueron demolidos, debido a que limitaban el espacio e impedían integrar a la plaza en el tejido urbano circundante; en lugar de ellos se erigieron edificios de Estado, al lado del hemiciclo dórico de piedra lávica y mármol, diseñado por Leopoldo Laperuta por voluntad de Joaquín Murat, en el centro del cual estaba proyectado otro edificio civil, consagrado a los fastos de los napoleónides. Varias pinturas de esa época testimonian esta configuración de la plaza: por ejemplo, la Veduta del largo di palazzo de Gaspar van Wittel, conservada en el Palacio Colonna di Stigliano, gracias a la que también se puede divisar la ubicación original de la Fontana del Gigante, hoy en el paseo marítimo.

La Plaza del Plebiscito está en el cruce de importantes calles como Via Toledo, Via Chiaia y el paseo marítimo, no lejos de otros imponentes monumentos de Nápoles, como el adyacente Teatro de San Carlos, la Galleria Umberto I y el Castel dell'Ovo. Además desde la plaza es visible la colina de san Martino, con la Cartuja de San Martino y el Castel

Sant'Elmo.

Se desarrolla en un amplio espacio arquitectónico. En el lado oeste se encuentra una columnata semicircular, en el centro de la cual se eleva la Basílica de San Francisco de Paula, erigida por Fernando I como exvoto por la reconquista del Reino, después del dominio francés. La iglesia, comisionada a Pietro Bianchi en 1817, fue completada en 1846 y realizada en estilo neoclásico; la planta se inspira en las formas del Panteón de Agripa. El interior está adornado con estatuas y pinturas del mismo período, excepto el altar mayor, del siglo XVII, y algunas telas procedentes de los edificios de culto preexistentes.

Frente a la iglesia, aisladas en la plaza, se encuentran las estatuas ecuestres de Carlos III y de su hijo Fernando I. La primera es obra de Antonio Canova, que la realizó entre 1816 y 1822, año de su muerte; de la segunda figura logró completar sólo el caballo, mientras que el rey fue tallado por su discípulo Antonio Cali.

En el lado oriental de la plaza está situado el Palacio Real; en el eje transversal se enfrentan el Palacio de la Prefectura y el Palacio Salerno (siglo XVIII).

La chiesa di San Benedetto a Norcia non c'è più Terremoto magnitudo 6,5, il più forte dall'Irpinia

Un fortissimo terremoto di magnitudo superiore a 3 sono state registrati nelle due ore successive, tra cui nove nell'incubo le popolazioni di Umbria e Marche. La scossa alle 7,41 del mattino zio Curcio, ha riferito di alcune decine ha avuto l'epicentro tra Norcia e Pre- di feriti, tra cui almeno uno grave, ma ci, al confine tra le due regioni, a una nessun morto. Tre feriti lievi sono stati profondità di 10 chilometri, ha riferito segnalati a Tolentino, nelle Marche, e all'Istituto nazionale di geofisica (Ingv). Non si registrava un sisma così forte in Norcia dove i danni sono ingenti. Italia da quello in Irpinia del 23 novembre 1980 che fu anch'esso di magnitudo 6,5 sulla scala Richter. Altre 20 scosse di

a Pag. 2

Acquistando i loro prodotti agroalimentari
Aiutiamo concretamente le zone terremotate Marche-Umbria e Lazio

Umberto Calabrese



Il premier Matteo Renzi, ha più volte ribadito in questi giorni l'intenzione del Governo a ricostruire tutto, l'ha detto a Preci, a Camerino e ancora prima l'ha detto ad Amatrice, a Camerino ha fatto appello al parlamento: "Chiedo al Parlamento di fare il più veloce possibile per l'approvazione del decreto

sul terremoto, nel rispetto dei rispettivi ruoli", ha detto il premier, ribadendo "la vicinanza al territorio e alle persone colpite". "L'Italia non lascia soli i cittadini. Il terremoto ci mette a dura prova, ma noi siamo più forti e ce la faremo".

Benissimo voglio dare credito alla sua volontà, sebbene mi domando: come a Pag. 2

Edizione Speciale - Referendum Costituzionale 4 dicembre 2016

Piazzaitalia

spazio agarà

Editado por: Editorial Espacio Agorá C.A.

Por Licencia de Ass.ne Spazio Agorá.

PIAZZA ITALIA Rif. J40283048-3,

Depósito legal PP-201301DC1633,

Nº ISSN 2343-6018.

Dirección: Calle C, Qta. Minú, La Trinidad, Caracas.

Teléfonos:

(0212) 935.56.79

www.agoramagazine.it

Piazza Italia, Anno IV, N° 5, Supplemento di Agorá Magazine ANNO X, N° 315, 10 novembre 2016.



Registrato al Tribunale di Roma (Italia) N° 358/2007 del 27 luglio 07- Editò da Ass.ne Spazio Agorá.

Director

Umberto Calabrese

Director Editorial

Nunzia Auletta

Director Responsable

Enza Beltrone

Vice Director

Roberto De Giorgi

Coordinación Editorial

Elizabeth García Sanabria - CNP 9409

Coordinación de Redacción

Rosymer Rodríguez

Colaboradores

Nicola Baroni

Zoraida Depablos

Adriana Macchia

Rosario Martín

Marisela Montes

Iacopo Mugnai

Antonio Nazzaro

Carla Vallefuoco

Laura Santi

Coordinación de Diseño

Héctor Merino

Publicidad y Mercadeo

0212 935.5679

0412 558.6617

ventas.piazzaitalia@agoramagazine.it

Contacto

redaccion.piazzaitalia@agoramagazine.it

Piazza Italia no se hace responsable por las opiniones emitidas por sus colaboradores.

Distribución gratuita en: Consulado y Viceconsulado de Italia, Casa de Italia, Club Italo Venezolano, Restaurantes de cocina italiana.

También descargable en PDF en

www.agoramagazine.it

Fotografías de cortesía o extraídas de internet.

Editoriale

Acquistando i loro prodotti agroalimentari

Aiutiamo concretamente le zone terremotate Marche-Umbria e Lazio

da Pag. 1

si fa a parlare di ricostruzione quando l'Aquila è ancora ko? Ma a questa domanda spero che il Governo Renzi dia risposta con i fatti, il centro Italia è realmente, concretamente in ginocchio.

E se ancora nella mia Sicilia, a Messina, ci sono persone che vivono nelle baracche del terremoto del 1908, e a Napoli ancora oggi, come ha fatto vedere la trasmissione Rai Petrolio ci sono interi quartieri "puntellati" dal terremoto dell'Irpinia del 1980... Certamente spero vivamente che si ricostruisca tutto in trasparenza e velocità. Che si mettano in stato di sicurezza in primis le scuole, gli ospedali, i tanti infiniti monumenti, Chiese che sono non solo nostro patrimonio, ma dell'umanità.

Ma mi sono posto anche un'altra domanda: noi come Agorà Magazine e Piazza Italia, noi come cittadini cosa possiamo fare?

Un aiuto concreto, per i terremotati che tutti possono dare... credo è: acquistate i prodotti dei loro luoghi, il Ciauscolo di Visso, il Varnelli, la lenticchia di Castelluccio, la Vernaccia di Serrapetrona richiedete i prodotti dei Sibillini... che siano lenticchie, tartufi, formaggi o salumi... il terremoto li ha messi in ginocchio, aiutiamoli a rialzarsi... grazie a chi lo farà. Diamo vita ad una catena che sia utile a qualcosa. Anche i norcini dell'altra città umbra messa in ginocchio.

Ecco questo credo sia un modo concreto, trasparente, di fare la nostra

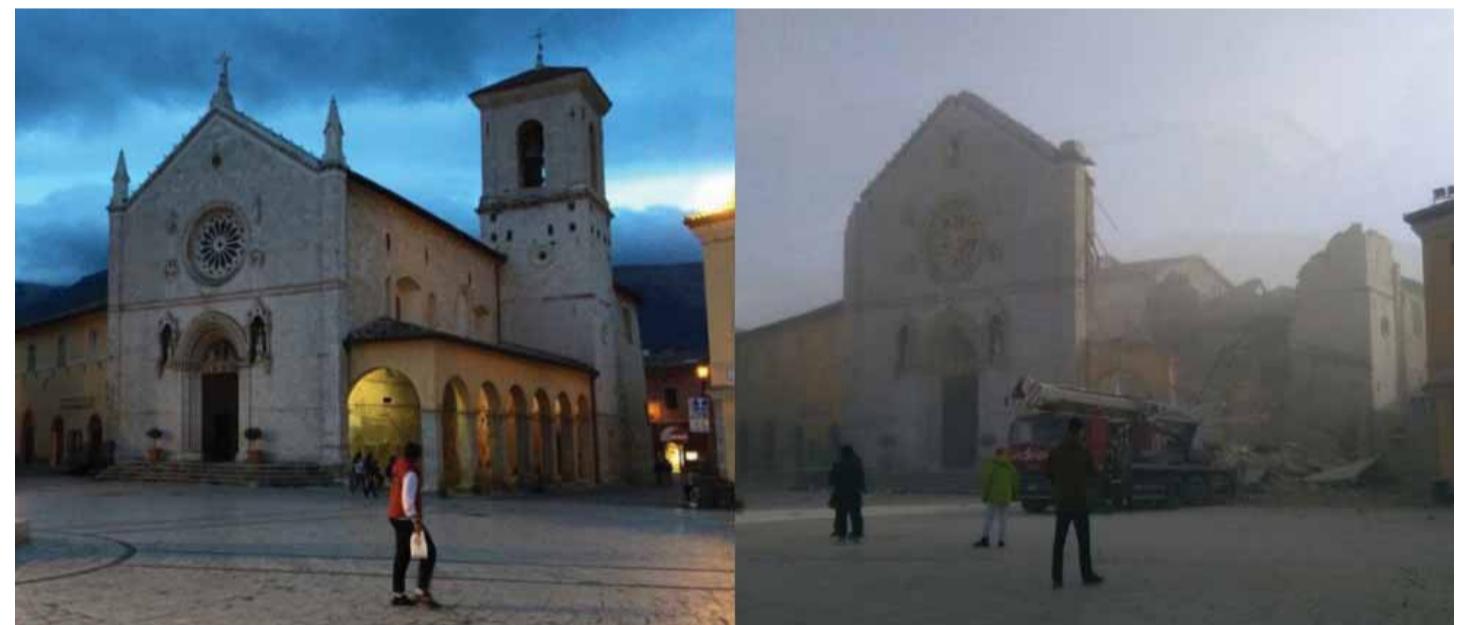
parte in aiuto alle zone terremotate, perché se aiutiamo la loro economia, le loro imprese, aiutiamo a mantenere il loro posto di lavoro, aiutiamoli a non abbandonare il loro territorio, a ricostruire il tessuto sociale, il lavoro è vita, aiutiamoli comprando i loro prodotti, nessuna raccolta fondi, ma ognuno dei nostri lettori diventi protagonista della ricostruzione, comprando semplicemente i prodotti dei Monti Sibillini, di Norcia, di Amatrice.

Aquistate i prodotti nei vostri abituali fornitori: norcinerie, supermercati per evitare ogni tipo di speculazione!

@piazzaitaliaVz

La chiesa di San Benedetto a Norcia non c'è più

Terremoto magnitudo 6,5, il più forte dall'Irpinia



da Pag. 1

Il sisma è stato avvertito in quasi tutta Italia, da Bolzano a Foggia, con gente in strada a Roma dove è stata anche sospesa la circolazione della metropolitana in attesa di "verifiche tecniche". Ma è stato un risveglio drammatico per tutte le popolazioni delle zone già duramente colpite dagli eventi sismici del 24 agosto e del 26 ottobre, dove tra l'altro il freddo sta rendendo la vita dura agli sfollati.

A Norcia, in particolare, si registrano danni gravissimi e una situazione drammatica: è crollata la basilica di San Benedetto e la concattedrale di Santa Maria Argentea che sorgevano su quella che secondo la tradizione era la casa natale dei santi Benedetto e Scolastica, nati nel 480 d.C. da una nobile famiglia. La chiesa era già stata danneggiata dal sisma del 24 agosto. Il piccolo borgo della Valnerina è in una zona altamente

sismica ma fortunatamente le abitazioni sono state ricostruite con criteri di grande sicurezza dopo il terremoto del 1997. Crolli anche a Preci, dove il sindaco Pietro Bellini sta verificando le condizioni della popolazione. Danneggiate diverse chiese e varie case nelle frazioni e nei centri minori di Preci.

Nubi di polvere sono state viste levarsi anche a Cascia. A Ussita, cittadina delle Marche già devastata dal terremoto del 26 ottobre, il sindaco Marco Rinaldi ha riferito che "è crollato tutto". Ad Amatrice sono crollate la torre civica e la chiesa di Sant'Agostino e nuovi crolli sono segnalati anche ad Accumoli, epicentro del sisma del 24 agosto. A Rieti è stato chiuso il Ponte Romano per verifiche. Danneggiata la chiesa di san Giuseppe a Jesi, in provincia di Ancona, che ha riportato lesioni al tetto e crepe nella zona dell'altare; nella cittadina marchigiana sono state

chiuse anche le chiese di Sant'Agostino e Santa Caterina. Facebook ha attivato il Security check per le persone che si trovano nelle zone colpite dal sisma. A Roma sono state chiuse tutte le reti della metropolitana e la basilica di San Paolo per verifiche.

Compromessa la viabilità

I crolli che si sono verificati dopo l'ultima scossa di magnitudo 6.5 hanno "seriamente compromesso la viabilità della zona" tra Umbria e Marche, ha riferito Curcio, che ha anche invitato la popolazione a spostarsi il meno possibile per lasciare libero il transito ai mezzi di soccorso. Il ponte sulla Salaria a Pescara del Tronto, detto "Tre occhi", già danneggiato dopo il sisma del 24 agosto, "è definitivamente venuto giù". Interrotto il traffico lungo la Salaria all'altezza di Accumoli, dove alcuni massi sono caduti sulla carreggiata danneggiandola.

@piazzaitaliaVz

Florencia, 50 años atrás

Agua y barro arrasaron en los barrios de la ciudad del Renacimiento



Durante el alba del 4 de noviembre de 1966 un aluvión del río Arno arrasó a diferentes barrios de Florencia destruyendo todo lo que encontraba a su paso.

Transcurrido medio siglo de aquel espeluznante acto de la naturaleza, los florentinos recuerdan el devastador "alluvione" que marcó un antes y un después para la histórica ciudad. Se trató de la inundación por desborde del cauce del río más grande desde 1270. Hubo 35 víctimas mortales, 17 dentro la ciudad y 18 en las zonas periféricas. Ese día, por largas horas Florencia se convirtió en un inmenso lago de agua lleno de barro y detritos, que cubrieron más de seis kilómetros cuadrados tanto en la parte norte como en la sur del Arno. Los principales servicios básicos que-



Imágenes del desborde del río Arno en Florencia el 4 de noviembre de 1966

los de la ciudad, se mantuvo en pie. Entre las principales "victimas" del aluvión figura el inmenso patrimonio de las

Italia y del extranjero llegaron a la ciudad donde trabajaron por días para despejar a las zonas cubiertas por el agua. Todos



bibliotecas históricas: miles de libros, entre los cuales muchos manuscritos, quedaron arruinados por el barro. Muchos de ellos se encontraban en la Biblioteca Nacional, un inmenso edificio que se encuentra muy cerca del Ponte Viejo frente al río y muy cerca de la Plaza de Santa Croce. El agua se retiró de la ciudad sólo dos días después. La catástrofe puso en marcha la solidaridad de todo el país: muchos los jóvenes procedentes de otros puntos de

ellos entraron a la historia bajo el nombre de "los ángeles del barro". El aluvión fue recordado hoy durante una ceremonia en el "Palazzo Vecchio" con las autoridades florentinas y nacionales, encabezadas por el primer ministro Matteo Renzi, quien fue por años alcalde de Florencia.

Rue por años alcalde precisamente de Florencia. Dirigiéndose a un grupo de "ángeles del barro" -quienes trabajaron en medio de aquella tragedia- presentes en la conmemoración, Renzi recordó el trabajo realizado y al mismo tiempo agradeció "el optimismo y energía" que supieron tener en esos días de angustia para toda Italia. (Agorà Magazine)



Electronic Service A.S.1..c.a.

Servicio técnico especializado

SAMSUNG

SONY



Av. Ppal. de Maripérez con 2a transversal, Edif. Electronic Center, PB, local I
Telf. 0212-793.2103
Caracas

Alejandro Sarmiento
Director General
0416-637.6609 /
0414-110.2717
ajsarmiento@cantv.net
aj_sarmiento@hotmail.com

Wilmer Sarmiento
Gerente de Operaciones
0426-904.8947
wsarmiento07@cantv.net



Peligro a Alcabala, Torre Alcabala, Sótano frente a la Clínica Venezuela La Candelaria
Telf. 0212-578.4305
Caracas

Renzi, Cuperlo, Bersani, il circo Barnum fra politica e referendum, povera Italia

Roberto de Giorgi



Renzi chiude la Leopolda in mezzo (fuori), a fischi e manifestazione contraria, caricata dalla polizia. Non so se il termometro sociale che usa il premier sia quello che la cronaca descrive, leggendo direttamente dai fatti e non dalla loro interpretazione.

Ed è certo che occorre poi interpretare la sua accusa a D'Alema, sul perché non l'ha fatta lui, la riforma costituzionale. Certo, la bicamerale di baffetto - come ci piace sempre descrivere l'ex premier D'Alema, dal momento che lo conosciamo - era il tentativo di allora, descritto da lui stesso l'altro giorno, intervistato da Canale 85 - un emittente di Brindisi - di utilizzare anche ora lo schieramento del No per un'intesa parlamentare che risolva dentro il parlamento la riforma, senza ricorrere al referendum che come è stato gestito è una degenerazione della democrazia.

Certamente è un referendum che ha alle spalle una lunghissima campagna elettorale, forse eccessiva; caricata di umori diversi dall'oggetto e dove, nonostante l'impegno degli schieramenti dei due fronti, il grande pubblico non ne conosce davvero l'oggetto, senza dover, magari, leggere articoli molto specialistici, pieni di comma, e riferimenti legislativi che non rientrano nello stile della comunicazione giornalistica.

Sinceramente a noi ci piacerebbe solo sapere perché si cambia una costituzione, mentre negli Usa non ne avvertono l'esigenza, pur avendola immutata da 219 anni. Ecco di fronte a questa affermazione che riporta un fatto storico, i fautori del Si dicono che non si cambia la prima parte, solo si aggiorna la macchina. E rispetto alla moderna società americana la motivazione non ci convince e rimane il nostro perché. Ma pensiamo alla spaccatura della minoranza Pd, tra Cuperlo che accetta l'accordo sulla legge elettorale che sani alcune questioni, come l'elezione dei senatori e altro, ma questa intesa raggiunta, per le modifiche all'Italicum, è bocciata da altri esponenti della minoranza, in netto disaccordo.

Nico Stumpo, interpellato dall'AGI, spiega: "Abbiamo già detto a Gianni che il testo presentato ieri rappresenta un'abbondante presa in giro. Quello che a noi interessa non è un documento, non è un voto in direzione. Bisognava fare altro da tempo. Se bisognava cambiare la legge elettorale, andava presen-



tato un testo in Parlamento. Questo non era in quello che c'è stato presentato ieri. E, da quello che ho capito, nemmeno in quello presentato oggi".

Critico anche Davide Zoggia, vicino a Pierluigi Bersani e Roberto Speranza: "Leggo solo parole e molti condizionali, un rinvio a dopo il referendum e nessun disegno di legge - sintetizza -. Noi andiamo avanti con la nostra campagna per il No al referendum". La minoranza aveva chiesto la modifica dell'Italicum, con gesti concreti prima del referendum; in caso contrario aveva annunciato che avrebbe votato No. "È evidente che questa operazione ha un obiettivo preciso - ha concluso Zoggia - ed è dimostrare che esiste una minoranza che dialoga e una che dice no. Ma non possiamo più fidarci e andiamo avanti".

Ecco i principali punti del documento firmato dal vicesegretario dem, Guerini, dal presidente Pd, Orfini, dai capigruppo Zanda e Rosato e da Gianni Cuperlo. La Commissione Pd istituita per modificare l'Italicum ha compiuto - si legge nel documento - una verifica su tre aspetti: Premio di lista-premio di coalizione; Ballottaggio-turbo unico; "Modalità di espressione della volontà degli elettori nella scelta degli eletti".

I punti principali del documento approvato La Commissione propone "la definizione di un premio di governabilità (di lista o di coalizione) che consenta ai cittadini, oltre alla scelta su chi li deve rappresentare, la chiara indicazione su chi avrà la responsabilità di garantire il governo del Paese attraverso il superamento del meccanismo di ballottaggio".

"In merito alla futura elezione dei senatori è confermata l'indicazione espresso dal segretario per assumere la proposta di legge a firma Fornaro-Chiti quale riferimento del Pd per il varo della disciplina ordinaria in materia".

"Le verifiche realizzate rendono possibile la preferenza per un sistema di collegiinteso come il più adatto a ricos-

truire un rapporto di conoscenza e fiducia tra eletti ed elettori".

Verifica parlamentare dopo il referendum

Nel documento Pd sulle modifiche all'Italicum si parla anche di tempi per la discussione. "La commissione ha tenuto tre riunioni ed è stata avviata una prima ricognizione con le altre forze e gruppi parlamentari sia in merito ai contenuti che ai tempi di eventuali modifiche della legge attuale - si legge nel testo -. La maggioranza dei gruppi interpellati - e nello specifico, la totalità delle opposizioni che si sono espresse anche con dichiarazioni pubbliche in tal senso - si è dichiarata indisponibile a una verifica parlamentare prima del referendum costituzionale del 4 dicembre".

Intanto, si legge ancora nel testo approvato, "la commissione sottopone questo documento all'Assemblea nazionale, alla Direzione e ai gruppi parlamentari del Partito Democratico di Camera e Senato per le relative valutazioni e conseguentemente tradurne l'impianto nei testi di legge (elezione dei senatori secondo il Ddl Fornaro-Chiti e legge elettorale) da portare al confronto con le altre forze politiche e gruppi parlamentari".

Cuperlo: mi sono assunto una responsabilità tra dubbi e domande

Gianni Cuperlo dopo la firma sul documento che propone le modifiche all'Italicum parla anche del referendum e di cosa potrà accadere il 5 dicembre. "Per quanto mi riguarda quel 'giorno dopo' lo immagino come un impegno nella costruzione di un nuovo centrosinistra competitivo alle

elezioni politiche", dice. "Mi sono assunto una responsabilità attraversato dai dubbi e dalle domande che chiunque si sarebbe posto. Come logico ne rispondo personalmente e in primo luogo a quanti hanno condiviso con me questo percorso e che incontrerò nei prossimi giorni", conclude Cuperlo

Rosato: rimosso ultimo ostacolo alle riforme "Abbiamo rimosso anche l'ultimo ostacolo: ora c'è da dire Sì o da dire No. Ma in questo secondo caso, è possibile farlo solo sulla base dei contenuti della riforma costituzionale". È soddisfatto il capogruppo del Pd alla Camera, Ettore Rosato, che interpellato sull'accordo raggiunto nella commissione Pd sull'Italicum, dichiara: "Lo dico con grande rispetto dei colleghi che hanno votato Sì alla riforma ponendo due condizioni", ovvero l'elezione diretta dei senatori e le modifiche all'Italicum. "A quelle condizioni abbiamo risposto".

Zanda e Guerini: attenti a rafforzare l'unità del partito

"Da parte di tutti c'è stata una grande attenzione al rafforzamento dell'unità del Partito democratico. L'unità del Pd non è solo un valore in sé, ma oggi è anche un forte contributo alla stabilità dell'Italia". Il capogruppo del Pd al Senato, Luigi Zanda, sottolinea l'importanza dell'accordo. "La commissione ha eseguito un mandato della Direzione e del segretario. Abbiamo lavorato bene - aggiunge -, avendo l'obiettivo di definire possibili modifiche alla legge elettorale che raccogliessero un consenso quanto più vasto possibile". A Zanda fa eco il vicesegretario dem, Lorenzo Guerini: "Credo sia un buon lavoro, innanzitutto per l'unità del partito".

Una situazione che sarà utilizzata per creare un isolamento dell'ala bersaniana. Mentre il mondo, nella prossima settimana sarà distratta dal voto americano tra incognite grandi (noi daremmo i nostri voti alla candidata verde Jill Stein di cui non parla nessuno) o dalla conquista di Mosul, per andare all'altra città occupata da Isis, poi spinti dalla guerra, dal prossimo barcone di migranti, e poi questo partito democratico appare un circo Barnum, di fronte ad un paese che aspetta risposte. Ancora una volta lo scontro tra fatti e loro interpretazione, ma noi non guardiamo oltre, né dietro, ma sui fatti vostri e nostri ci mettiamo la firma e la faccia. Buon mese.

@piazzaitaliaVz

Estás a pocas semanas de ser un gran emprendedor

Emprende

pon a andar tus ideas

Rif. J-00067547-3

Emprende es un programa de formación a distancia para personas con una idea de negocios o un emprendimiento, que te permitirá desarrollarlo en sólo 8 semanas.



@emprende info@emprende.edu.ve www.emprende.edu.ve



GERENCIA Y LIDERAZGO RESPONSABLE

Si punta a voto italiani all'estero

Referendum, mobilitazione a tutto campo

Per un po' di tempo Renzi dovrà evitare l'esposizione mediatica sul referendum: si dovrà questa la strategia - parlare di legge di bilancio, assolutamente non delle diatribe Pd ma dei provvedimenti che andranno a incidere sugli italiani, anche per convincerli ad andare a votare. Martedì prossimo poi il premier voterà negli Stati Uniti: cena con Obama e la certezza, spiegano fonti parlamentari Pd, che arriverà un endorsement americano in nome della stabilità del Paese. Oggi è arrivato quello del Pse, ma il presidente del Consiglio l'altro giorno in Aula a Brunetta ha ricordato che pure il Ppe tifa per il via libera al pacchetto costituzionale. Nel frattempo la struttura che lavora per il sì non si ferma. La prima vera partita da giocare è quella sul voto degli italiani all'estero: dipenderà dall'affluenza ma quei consensi possono spostare l'ago della bilancia e non di poco, è la convinzione dei renziani. Tanto che nel centrodestra già invocano il timore di brogli, la preoccupazione del fronte del no è che "venga controllato tutto dai padronati del Pd", spiega un 'big' azzurro. Anzi, è partita una e-mail dal

partito affinché ci sia un controllo sul territorio italiano e non sulla regolarità del voto. "Non possiamo sottovalutare il voto degli italiani all'estero. Il problema però - riferiscono sempre fonti parlamentari di FI - che noi non abbiamo neanche i soldi per i manifesti...".

DAL TOUR 'EUROPEO' 5 STELLE AI COMITATI 'GENERAZIONE SI'

Teme un 'golpe' anche il pentastellato Di Maio che lunedì incontrerà la stampa estera e annuncerà un 'tour' nelle comunità italiane a Londra, Parigi e Francoforte, "il suo compito - riferiscono fonti M5s - è quello di parlare a coloro che si sono schierati con il timore di un tracollo nel caso di un fallimento delle riforme". Ma il comitato nazionale del sì tira dritto: già sono 25 quelli ufficiali nati in tutta Europa (4 nel solo Regno Unito). Presto ci sarà una rete unica per condurre una campagna



uniforme. Verrà organizzato un evento in grande stile in Italia, alla presenza di Renzi e del ministro Boschi che dopo il 'tour' nei Paesi dell'America latina dovrà toccare le principali nazioni del nostro Continente

(la prima tappa in Svizzera). Chi vorrà votare all'estero dovrà registrarsi entro il 2 novembre ed esprimersi entro il 27. Gli italiani riceveranno i plichi con la scheda elettorale entro il 20, per quella data è prevista una serie di manifestazioni alle quali si recheranno anche dei 'big' del Pd. L'ordine è di mobilitare il maggior numero di nostri connazionali. Tante le iniziative: si va dai 'caffè costituzionali' al 'pub quiz' per attirare i giovani. Anche in Italia si punta sui ragazzi: sono nati 60 comitati 'generazione sì' ed è partita anche una web serie per spiegare in modo facile i contenuti della riforma. "L'obiettivo è puntare - viene spiegato - sulla gente normale, per vincere non servono testimonial".

Il 22 per esempio ci sarà il weekend del 'porta a porta' a Milano. Verranno organizzate cene, incontri per discutere nel merito. Si muovono pure i centristi: Ala, Scelta civica e Ncd uniranno le forze per portare voti alla causa. Anche il fronte del No schiera le sue 'truppe'. Sinistra italiana ha in programma incontri con Anpi, Cgil e la minoranza dem. In prima linea poi Forza Italia, Lega e Fratelli d'Italia. Con la tre giorni di La Russa (da oggi fino a domenica a Milano), l'evento organizzato da Gasparri a inizio novembre a Roma, gli incontri con i giuristi promossi da Schifani, le continue riunioni dei governatori Toti, Maroni e Zaia mentre Salvini ha dato appuntamento al suo popolo per il 12 a Firenze. La vera incognita al momento è Berlusconi: dirà "un no sofferto", ha spiegato la Gelmini che ha organizzato a Milano per il 22 la maratona del No. Ma il Cavaliere a quell'evento non ci sarà. L'intenzione è quella di scendere in campo nelle ultime due settimane, con gli alleati che cominciano però ad avere più di qualche dubbio sulla sua partecipazione attiva alla campagna elettorale. (Agorà Magazine)

@piazzaitaliaVz



No alla Riforma Renzi-Boschi Progetto Civico 21

Buongiorno, siamo un gruppo di giovani laureati specializzati in discipline giuridiche, psicologiche e politiche, non aderenti ad alcun partito o movimento politico.

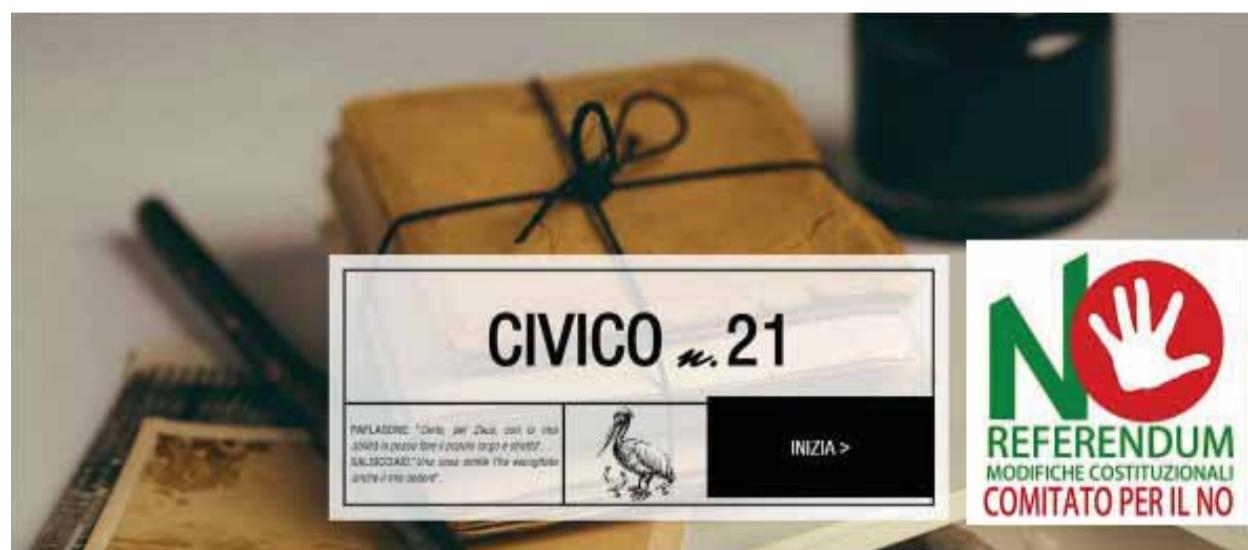
Vi scriviamo per sottoporre alla vostra valutazione un lavoro che abbiamo fatto e che stiamo sviluppando, al fine di portare a conoscenza di un pubblico quanto più allargato le criticità della pessima Riforma Renzi-Boschi.

Con la Riforma i senatori passano da 315 a 100. Le modalità di scelta dei componenti sono regolate dall'art. 57 del nuovo testo costituzionale. La disposizione dice che ogni Regione (sono 20) e ogni Provincia autonoma (sono 2: Trento e Bolzano) elegge come senatore un sindaco ciascuna. Poi dice che ogni Regione deve avere almeno due senatori, mentre le due Province autonome massimo due senatori complessivi.

Il comma 2 dice che saranno i Consigli regionali e quelli delle Province autonome ad eleggere detti senatori e che

devono farlo con metodo proporzionale scegliendo tra i propri componenti e i sindaci dei Comuni dei rispettivi

ra l'elezione sarebbe una mera riproduzione della volontà popolare, quindi inutile.



territori. Il comma 5 dell'articolo stabilisce inoltre che l'elezione debba avvenire "in conformità alle scelte espresse dagli elettori per i candidati consiglieri in occasione del rinnovo dei medesimi organi". La contraddizione è palese: I consiglieri devono inviare i più votati o i senatori vengono indicati dai cittadini quando votano per i propri consiglieri regionali? E in questi due casi allo-

Oppure li eleggono i Consigli? L'Italia è una Repubblica Parlamentare, la sovranità appartiene al popolo che manifesta la propria volontà mediante il voto, suo principale strumento di espressione, e trova traduzione evidente nella rappresentatività dell'assemblea parlamentare, titolare dell'indirizzo politico generale. Se i cittadini votano i propri consiglieri regionali punto e

basta e i consiglieri regionali eleggono i senatori jure proprio si viola un principio supremo, valore cardine del

modello costituzionale e democratico che ci siamo scelti in Costituente decenni fa. Inutile spiegare le conseguenze del caso.

Il comma 6, inoltre, spiega che le modalità di attribuzione dei seggi e di elezione dei senatori verranno regolate da "una legge approvata da entrambe le Camere" e che "i seggi sono attribuiti in ragione dei voti espressi e della composizione di ciascun Consiglio". Ma i voti espressi non saranno mai aderenti alla composizione del Consiglio, dato che tutte le leggi elettorali regionali

prevedono un premio di maggioranza. Infine al comma 4 si dice che la ripartizione dei 29 seggi residui tra le 20 Regioni avverrà in proporzione alla loro popolazione: cioè è matematicamente impossibile e l'assegnazione finirà per essere per buona parte arbitraria.

Un caro saluto,
Nicola Baroni, Laura Santi, Iacopo Mugnai.
@piazzaitaliaVz



REFERENDUM COSTITUZIONALE 2016

UN'ITALIA PIÙ SEMPLICE, PIÙ MODERNA MENO BUROCRATICA

BASTA UN



- Garantito il diritto di voto per gli italiani all'estero
- Riduzione del numero dei politici. Per una politica che costi meno e sia più efficace
- Confermata la piena rappresentanza degli italiani all'estero nella Camera che esprime la fiducia al Governo
- Riorganizzazione delle competenze tra Stato e Regioni
- Stop agli sprechi delle regioni
- Migliore gestione della promozione turistica, delle infrastrutture e dell'energia nell'ambito di una più forte integrazione europea
- Nuovo ruolo del Senato delle autonomie

AVVISO A PAGAMENTO

Speciale Referendum Costituzionale del 4 dicembre

Le ragioni del Sì!

In'Italia più semplice e più forte

Con il voto della Camera, è stato completato l'iter per l'approvazione definitiva della riforma costituzionale.

Ecco le principali novità contenute nel testo che modifica diversi articoli della seconda parte della Costituzione.

Referendum costituzionale il 4 dicembre 2016

Fine del bicameralismo paritario. Una sola Camera, quella dei deputati, darà la fiducia al Governo e, salvo alcune materie, svolgerà la funzione legislativa esclusiva. Il Senato sarà più snello e avrà competenze solo su leggi costituzionali, leggi sugli Enti locali e trattati internazionali.

Iter legislativo semplificato. L'iter di approvazione di una legge avrà tempi certi e ridotti. Meno decreti legge e priorità ai disegni di legge del Governo considerati essenziali per attuare il programma.

Il nuovo Senato sarà composto da 100 senatori (contro i 315 attuali), di cui 95 eletti e 5 nominati dal Presidente della repubblica. Tra i 95 senatori eletti, 74 saranno votati da parte dei consiglieri regionali e delle province autonome, tra i consiglieri stessi; mentre 21 saranno votati, sempre dai consiglieri regionali e delle province autonome, trai i sindaci. I 100 senatori non avranno indennità.

Nuovo rapporto tra Stato e Regioni, soprattutto per quanto riguarda le rispettive competenze legislative. L'autonomia delle Regioni sarà legata alla correttezza dei bilanci: sarà maggiore per quelle con i conti a posto mentre in caso di accertato grave dissesto finanziario, Regioni ed enti locali potranno essere commissariati dallo Stato centrale.

Aboliti Cnel e Province. Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

e le Province vengono definitivamente cancellati dalla carta costituzionale.

Novità sui referendum. Modificati i quorum di validità del voto per i referendum abrogativi: il quorum resta la maggioranza degli aventi diritto se la proposta di abrogazione è presentata da 500.000 firme, mentre scende alla maggioranza dei votanti alle ultime elezioni della Camera dei Deputati se la proposta è presentata da 800.000 firme. Introdotta anche la possibilità di indire referendum popolari positivi e d'indirizzo e altre forme di consultazione popolari oggi non previsti costituzionalmente. La legge ne indicherà poi i metodi concreti di attuazione.

Leggi di iniziativa popolare. I regolamenti parlamentari dovranno garantire forme e tempi certi sia della discussione che della deliberazione sulle proposte di legge di iniziativa popolare, che dovranno essere presentate da 150.000 elettori.

Vincolo di trasparenza in costituzione. Inserito nell'articolo 97 della Costituzione l'obbligo di assicurare il buon

andamento, l'imparzialità e la trasparenza dell'amministrazione.

Elezioni Presidente della Repubblica. Modificato il quorum per la sua elezione: è richiesta la maggioranza dei due/terzi del parlamento in seduta comune (ma senza i delegati regionali) nei primi tre scrutini, dei tre/quinti dal quarto al sesto scrutinio e la maggioranza dei tre/quinti dei votanti dal settimo scrutinio in poi.

Corte Costituzionale. Introdotto il giudizio preventivo di costituzionalità per le leggi elettorali e modificata la modalità di nomina dei giudici costituzionali: tre saranno eletti dalla Camera e due dal Senato.

Tagli ai costi della politica. Eliminati i rimborси pubblici ai gruppi politici regionali e stabilito un tetto agli stipendi di Presidenti e consiglieri regionali, che dovranno essere pari o inferiori a quello dei sindaci dei Comuni capoluogo di Regione.

Fonte: Comitato de Sì! - <http://www.deputatipd.it>

@piazzaitaliaVz



REFERENDUM COSTITUZIONALE 4 dicembre 2016 COMUNICATO STAMPA

Con Decreto del Presidente della Repubblica del 27 settembre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 227 del 28 settembre 2016 sono stati convocati per domenica 4 dicembre 2016 i comizi elettorali per il REFERENDUM POPOLARE CONFIRMATIVO avente ad oggetto il seguente quesito referendario: Approvate il testo della legge costituzionale concernente "disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del titolo V della parte II della Costituzione" approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2016?

Elettori residenti all'estero ed iscritti nell'AIRE

Gli elettori residenti all'estero ed iscritti nell'AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero) riceveranno come di consueto il plico elettorale al loro indirizzo di residenza. Qualora l'elettore non lo ricevesse entro il 20 novembre potrà richiederne il duplicato al Consolato Generale a Caracas. Si ricorda che è onere del cittadino mantenere aggiornato l'UFFICIO CONSOLARE competente circa il proprio indirizzo di residenza.

Elettori temporaneamente all'estero
Gli elettori italiani che per motivi di lavoro, studio o cure mediche si trovano temporaneamente all'estero per un periodo di almeno tre mesi nel quale ricade la data di svolgimento del Referendum, nonché i familiari con loro conviventi, potranno partecipare al voto per corrispondenza organizzato dagli uffici consolari italiani (legge 459 del

27 dicembre 2001, comma 1 dell'art. 4-bis), ricevendo la scheda al loro indirizzo all'estero.

Per partecipare al voto all'estero, tali elettori dovranno - entro il 2 novembre - far pervenire AL COMUNE d'iscrizione nelle liste elettorali un'apposita opzione. Si ricorda che l'opzione è valida solo per il voto cui si riferisce (ovvero, in questo caso, per il Referendum del 4 dicembre 2016).

L'opzione può essere inviata per posta, telefax, posta elettronica anche non certificata, oppure fatta pervenire a mano al Comune anche da persona diversa dall'interessato (nel sito www.indicepa.gov.it sono reperibili gli indirizzi di posta elettronica certificata dei comuni italiani).

La dichiarazione di opzione, redatta su carta libera e obbligatoriamente corredata di copia di documento d'identità valido dell'elettore, deve in ogni caso contenere l'indirizzo

postale estero cui va inviato il plico elettorale, l'indicazione dell'Ufficio consolare competente per territorio e una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti per l'ammissione al voto per corrispondenza (vale a dire che ci si trova - per motivi di lavoro, studio o cure mediche - in un Paese estero in cui non si è anagraficamente residenti per un periodo di almeno tre mesi nel quale ricade la data di svolgimento del referendum; oppure, che si è familiare convivente di un cittadino che si trova nelle predette condizioni).

La dichiarazione va resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), dichiarandosi consapevoli delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 del citato DPR 445/2000).

Speciale Referendum Costituzionale del 4 dicembre

Le ragioni del No!

Supera il bicameralismo? NO, lo rende più confuso e crea conflitti di competenza tra Stato e regioni, tra Camera e nuovo Senato.

Produce semplificazione?

NO, moltiplica fino a dieci i procedimenti legislativi e incrementa la confusione.

Diminuisce i costi della politica?

NO, i costi del Senato sono ridotti solo di un quinto e se il problema sono i costi perché non dimezzare i deputati della Camera?

È una riforma innovativa?

NO, conserva e rafforza il potere centrale a danno delle autonomie, private di mezzi finanziari.

Amplia la partecipazione diretta da parte dei cittadini?

NO, triplica da 50.000 a 150.000 le firme per i disegni di legge di iniziativa popolare.

È una riforma chiara e comprensibile?

NO, è scritta in modo da non essere compresa.

È una riforma legittima?

NO, perché è stata prodotta da un parlamento eletto con una legge elettorale (Porcellum) dichiarata incostituzionale.

È il frutto della volontà autonoma del parlamento?

NO, perché è stata scritta sotto dittatura del governo.

Garantisce la sovranità popolare?

NO, perché insieme alla nuova legge elettorale (Italicum) già approvata espropria la sovranità al popolo e la consegna a una minoranza parlamentare che solo grazie al premio di maggioranza si impossessa di tutti i poteri.

Garantisce l'equilibrio tra i poteri costituzionali?

NO, perché mette gli organi di garanzia (Presidente della Repubblica e Corte Costituzionale) in mano alla falsa maggioranza prodotta dal premio.

Questa è una riforma che non riduce i costi, non migliora la qualità dell'iter legislativo, ma scippa la sovranità dalle mani del popolo!

Diciamo NO allo scempio della Costituzione attuato attraverso una riforma che sottrae poteri ai cittadini e mortifica il Parlamento!

Diciamo NO alla legge oltraggio che, calpestando la volontà del corpo elettorale, instaura un regime politico fondato sul governo del partito unico!

Fonte: Comitato del No! <http://www.referendumcostituzionale.online/>

@piazzaitaliaVz

Cattolici del NO

"NO alla democrazia dimezzata"

Abbiamo costituito in Venezuela il Comitato Cattolici del No - Venezuela, di cui pro tempore, ne sono il Presidente, un impegno il mio in difesa della Costituzione Italiana, che mi vede impegnato sin dalla Bicamerale D'Alema-Berlusconi a schierarmi con convinzione, contro modifiche che prima la destra, poi la sinistra italiana mediante referendum vogliono portare alla Carta Costituzionale - nata dalla Resistenza - e che come ci ha ben spiegato Roberto Benigni in televisione è la "Costituzione più bella del Mondo".

Nelle precedenti consultazioni referendarie abbiamo sempre vinto, non perché siamo contrari alle riforme, ma perché la maggioranza degli italiani e come noi convinta che la Costituzione vada attuata, mentre è in gran parte non attuata basti pensare all'art.49 – non è mai stata fatta una legge che disciplini i Partiti politici ecc...

Noi che viviamo all'estero siamo chiamati ad esercitare il diritto-dovere del voto, è un momento importante per la vita socio-politica italiana e noi all'estero con il nostro voto possiamo essere determinanti, e comunque voi votiate è importante che partecipate e fin da adesso vi invito all'esercizio del voto.

Chi vuole può aderire al Comitato Cattolici del No del Venezuela, inviando una semplice e mail

umberto.calabrese@agoramagazine.it.

Queste le nostre motivazioni:

La posta in gioco tra il Sì e il No nel prossimo referendum costituzionale non è il Senato ma è l'abbandono della Costituzione vigente e la sua sostituzione con un sistema di democrazia dimezzata in cui i valori e i diritti riconosciuti nella prima parte della Carta, da cui dipendono la vita, la salute e la possibile felicità del cittadino, sarebbero isolati e neutralizzati per lasciare libero campo al potere del denaro e delle sue istituzioni nazionali e sovranazionali. Questo, col supporto di una legge elettorale

le congegnata per dare tutto il potere a un solo partito, è il disegno delle riforme istituzionali oggi sottoposte al popolo come nuove, ma concepite da vecchi politici, nostalgici dei modi spicciativi di governo di un lontano passato.

Mettendo mano alla Costituzione questi politici vogliono riaprire vecchie questioni di democrazia risolte da tempo e da cui non si può tornare indietro: divisione dei poteri, sovranità popolare, fiducia parlamentare ai governi senza vincolo di disciplina di partito, libertà e diritti sottratti all'arbitrio dei poteri, anche se espressi dalle maggioranze. Si sarebbero dovute fare al contrario riforme rivolte al futuro, a partire dalla domanda sul perché i diritti al lavoro e a condizioni economiche e sociali che non impediscono il pieno sviluppo della persona umana, pur sanciti in Costituzione, non si sono mai realizzati, e non certo per colpa solo del Senato. È questa domanda, non quella sul numero dei senatori, che avrebbe risvegliato la coscienza pubblica, a cominciare dai giovani oggi così disperati, e curato la piaga sociale dell'assenteismo e dell'indifferenza.

La Costituzione è un bene comune e, pur provenendo ciascuno da parti diverse, comune deve essere la battaglia di uomini e donne per la sua cura e la sua difesa, ognuno lottando però con i suoi colori e con le sue bandiere. I cristiani già altre volte, in momenti cruciali della storia della Repubblica, sono stati determinanti con le loro scelte nei referendum per un avanzamento della democrazia e della laicità e per tenere aperta la via di vere riforme. Oggi come cattolici ci sentiamo di nuovo chiamati a votare NO alle spinte restauratrici, e così ci saranno dei "Cattolici del NO" in questo referendum.

Allo stesso modo speriamo nell'impegno di molti altri cristiani di ogni denominazione e confessione. Ugualmente voteranno NO moltissimi che cristiani o credenti non sono, magari anche più motivati e determinati di noi. Ma noi, che pur non siamo soliti nominare la fede nella lotta politica, questa volta diciamo NO proprio come cattolici, ris-

pettando in ogni caso quanti saranno spinti da motivazioni diverse.

Prima di tutto votiamo NO per una questione di giustizia. Se, nel suo significato più elementare, la giustizia è "la correttezza di una pesata eguale", lo scambio che ci viene proposto, di dar via metà della Costituzione per avere in cambio ancora Renzi al potere, non è giusto. Renzi e la Costituzione non hanno lo stesso peso, e mentre il primo non ci è costato niente (non lo abbiamo nemmeno eletto) la Costituzione ci è costata molto, in pensiero e martiri anche nostri. Perciò, come voto di scambio, Renzi contro la Costituzione è uno scambio ineguale.

Di conseguenza se in questo gioco d'azzardo con la Costituzione Renzi, perdendo, vorrà lasciare il potere, ce ne faremo una ragione. Ma avremo salvato l'idea che ci vuole un minimo d'equità anche in un baratto.

In secondo luogo votiamo NO per una questione di verità. Non è vero che la Costituzione vigente è vecchia, tant'è che da vent'anni si cerca di cambiarla. Vero è che da vent'anni essa resiste, anche grazie a imponenti voti popolari. Vecchia è invece la proposta Costituzione nuova, che dà più potere al potere e meno potere ai cittadini, in ciò tornando allo Statuto albertino concesso dal re e finito in Mussolini. Ma è un'illusione che dia più potere a Renzi e alla Boschi, che già conosciamo; in realtà darà più potere e forza esecutiva a uno di quei mangiapopoli arruffoni e razzisti che oggi circolano in Europa e che facilmente, col marketing delle agenzie pubblicitarie e dei telefonini scambiati per modernità, potrà insediarsi a palazzo Chigi e nei 340 seggi di replicanti assegnatigli per legge nella Camera residua, con tutti i poteri compreso il diritto di guerra.

Non è vero che con la nuova Costituzione si ridurranno i costi della politica. I deputati restano 630, le spese delle province ricadranno su altri enti, il Senato rimane a gravare sul bilancio pubblico col suo palazzo e tutto il suo apparato, anche se viene ridotto ad un club nobiliare per consiglieri regionali e sindaci che passeranno a Roma

Umberto Calabrese

uno o due giorni alla settimana (sicché il Senato sarà il primo Ufficio Pubblico a brillare per l'assenteismo del suo personale). Con l'assurdo che prendono l'immunità, che dovranno fare sindaci e senatori, e non faranno né l'uno e né l'altro. Passi per i consiglieri. Molte leggi passeranno ancora al Senato creando, come si dice da alcuni, pasticci burocratici.

In terzo luogo votiamo no per una questione di patriottismo costituzionale. Consideriamo la Costituzione la nostra Patria, sia come cittadini che come cattolici. Come cittadini temiamo che il crollo dell'architettura della Repubblica causato dalla ristrutturazione in corso travolga anche i diritti e i valori fondamentali. Come cattolici ci sentiamo figli della Costituzione perché, benché inattuata, mette al di sopra di tutto la persona umana e perché fa del lavoro, che una volta era considerato il compito abbrutente del servizio, il fondamento stesso della Repubblica e il diritto col quale sta o cade la dignità del cittadino.

Infine votiamo NO per coerenza storica. Per secoli si è chiesto alla Chiesa di riconoscere la sovranità del diritto e la divisione dei poteri, e sarebbe assurdo che proprio ora che il papa le ha solennemente proclamate all'ONU, i cattolici italiani ne abbondonassero la difesa per tornare a quella vecchia, decrepita, infastidita cosa che è l'uomo solo al comando e tutti gli altri a dire di sì.

Ma coerenza storica ci impone di votare no anche perché i cattolici in Italia hanno messo il meglio di sé nella Costituzione repubblicana. È la cosa migliore che hanno fatto nel Novecento. Dopo la scelta antiunitaria e revanschista della questione romana, dopo la sconfitta del Partito popolare, dopo l'acquiescenza al fascismo, e grazie alla partecipazione alla Resistenza, la Costituzione è stata il dono più alto che i cattolici, certo non da soli, hanno fatto all'Italia. Ora si dovrebbe cambiarla per portarla su posizioni più avanzate (più diritti, più sicurezza sociale, lavoro, cultura, più garanzie contro la cattiva "governabilità" e l'arroganza della politica), non certo sfasciarla.

Queste sono le ragioni, laiche e sacrosante, del nostro NO alla rottamazione costituzionale.

@piazzaitaliaVz

"Expo Festival Gourmet & Gastronómico 2016" Inicia su preventa

Grupo Expo Eventos & Puzzlerf Eventos Tienen el placer de invitarlos a "Expo Festival Gourmet & Gastronómico 2016" a efectuarse en la Plaza Alfredo Sadel, Las Mercedes. Sus diferentes stands estarán mostrando diversas especialidades gastronómicas para estas importantes fechas brindándoles a los consumidores un precio justo.

GRAN PREVENTA HASTA AGOTARSE LOS STANDS

La Expo más esperada del 2016, momento ideal para hacer contacto directo y realizar negocios con emprendedores que desean descubrir las nuevas tendencias Gastronómicas. Oportunidad única y sin precedentes para exponer sus productos y servicios a más de 45.000 personas, que nos visitaran provenientes de todo el territorio nacional. La Plaza Alfredo Sadel vuelve a ser escenario de la "Expo Festival Gourmet & Gastronómico 2016" uno de los eventos gastronómicos más importantes de nuestra capital, el cual se realizará desde el martes 20 hasta el jueves 29 de Diciembre, la entrada tendrá un costo de 500 Bs y estará abierta al público desde las 11:00am hasta las 9:00pm., presentando una extensa variedad de propuestas gastronómicas

cas para el deleite de sus visitantes.

Evento donde podrán descubrir los mejores sabores de la cocina en un solo lugar "Expo Festival Gourmet & Gastronómico 2016", las personas interesadas en formar parte de esta nueva edición desde ya tienen las puertas abiertas, emprendedores, comerciantes, chef, maestros chocolateros, cocineros, especialistas en comida nacional e internacional, donde podrán promocionar, vender y maravillar al público en general.

Para mayor información pueden escribir al siguiente correo electrónico: grupoexpoeventos@gmail.com y les harán llegar mayor información. Recuerda que la gran preventa es hasta AGOTARSE los stands.

Igualmente pueden comunicarse al número telefónico: 0414.211.79.89 personal de la exposición estará brindándole información sobre la venta de los stands o visitando su oficina la cual se encuentra ubicada en el Hotel Eurobuilding con gusto les atenderán. : @resuarezc

Síguenos por sus redes sociales: @festivalgourmet /Facebook: Festival Gourmet Internacional / Instagram: Expo Navidad El Hatillo

@piazzaitaliaVz



Stands en preventa

Expo Navidad El Hatillo 2016

El Grupo Expo Eventos & Puzzlerf Eventos tienen el placer de invitarlos a "Expo Navidad El Hatillo 2016"; Todo para la Navidad! a efectuarse en el Centro Comercial Paseo, Nivel Automercado, La Lagunita, donde podrás encontrar: Accesorios, Ropa, Calzado, Juguetes, Bisutería, Gastronomía, entre otros.

Sus diferentes stands estarán mostrando artículos especiales para estas importantes fechas brindándoles a sus consumidores un precio justo.

PREVENTA HASTA AGOTARSE LOS STANDS

La Feria más esperada del 2016 ya está aquí, momento ideal para hacer contacto directo y realizar negocios con emprendedores que desean descubrir las nuevas tendencias tanto en Gastronomía, Salud, Belleza, Moda, Servicios. Oportunidad única y sin precedentes para exponer sus productos y servicios a más de 40.000 personas, provenientes de todo el territorio nacional.

La "Feria Navideña El Hatillo 2016", se realizará desde el vier-



nes 2 hasta el sábado 24 de Diciembre, la entrada tendrá un costo de 500 Bs y estará abierta al público desde 11:00am a 8:00pm de lunes a sábado y los domingos 12:00pm a 9:00pm, presentando una agen-

da de actividades muy interesante tanto para los visitantes como para los futuros expositores, contando con estacionamiento para 4.000 vehículos y vigilancia permanente. Invitamos a los comerciantes, distri-

buidores, empresas, fabricantes, pequeños y medios emprendedores para que formen parte de esta edición y que su marca o producto tenga exposición importante en la misma, pueden escribir al siguiente correo electrónico: grupoexpoeventos@gmail.com y les haremos llegar mayor información. Recuerda que la gran preventa es hasta AGOTARSE los stands. Igualmente pueden comunicarse con el personal de la exposición quienes estarán brindándole información sobre la venta de los stands por el teléfono: 0414.211.79.89 o visitando su oficina la cual se encuentra ubicada en el Hotel Eurobuilding con gusto les atenderán.

Síguenos por nuestras redes

sociales:
@ExpoNavidadElHatillo /Facebook: Expo Navidad El Hatillo / Instagram: Expo Navidad El Hatillo

@piazzaitaliaVz

SETUR 2016 reveló estrategias y novedades para impulsar el turismo en Venezuela

El Auditorio del Instituto Tecnológico Américo Vespucio, ubicado en Los Dos Caminos, fue la sede de la IV edición del Seminario Turístico (SETUR) 2016: Novedades y Oportunidades del Turismo, evento que fue organizado por Turismo Miranda, ente adscrito al Ejecutivo regional.

En la actividad realizada este 20 y 21 de octubre, estuvieron presentes alrededor de 400 personas, entre estudiantes y autoridades de dicha casa de estudio, expertos del sector turístico, prestadores de servicio y público en general, según lo expuesto por el presidente de Turismo Miranda, Bernhard Weissenbach.

"Estamos sumamente complacidos con el impacto que generó SETUR 2016, siendo este nuestro cuarto año consecutivo realizando la actividad en pro de fortalecer el turismo de nuestro país a través de la experiencia de los profesionales del sector", dijo.

Novedades y oportunidades

Nunzia Auletta, profesora del IESE y coordinadora de programas de innovación y mercadeo, tuvo a cargo la primera ponencia del evento; abordó los modelos de negocios sostenibles a través de importantes experiencias turísticas de otros países. "Existen experiencias exitosas de modelos de negocios sostenibles en el mundo y su ejemplo fortalece el turismo".

Seguidamente Jon Aranguren, revenue Manager Corporativo en Eurobuilding Hotels, expuso las novedades en cuanto a los servicios ofrecidos en tan importante red hotelera de reconocimiento nacional e internacional, entre los que mencionó el innovador crucero en tierra que cuenta con todos los servicios de atención y entretenimiento de un crucero convencional, sin tener que navegar. "La línea de hoteles Eurobuildings brinda un servicio 5 estrellas para huéspedes en Venezuela".

Por su parte Rodrigo Capriles, licenciado en Estudios Liberales, egresado de la Universidad Metropolitana de Caracas y Emprendedor de "Te Paseo", conversó acerca del turismo cultural enfocado en la ciudad de Caracas, y de su aporte a través de la organización que representa, el cual genera importantes rutas para lugareños y visitantes en lugares de alta data valor patrimonial. "Caracas es una ciudad especial cuando se miran sus bondades. El peligro es que te enamores de ella".



Mientras tanto Daniela Echenique, Gerente General de Akanan Travel, cerró el primer ciclo de ponencias con el ecoturismo y las diversas oportunidades que este genera, tomando en cuenta las bondades naturales que alberga Venezuela. Explicó las técnicas para mantenerse en el sector turístico pese a las circunstancias negativas que pueden afectarlo. "Pasión, calidad, trabajo en equipo y conservación, nos caracterizan en Akanan Travel, porque creemos en Venezuela".

Conclusión exitosa

El segundo día de este magno evento, también se enalteció con la participación de nuevos profesionales de la industria turística como Bernhard Weissenbach, presidente de Turismo Miranda, con más de 10 años de experiencia en gestión pública, asesor, conferencista y blogger de Bw Turismo, quien desarrolló los diversos enfoques del para el sector Venezuela. "Ya sabemos cuáles son nuestras deficiencias. Ahora es momento de actuar y de tomar acciones para fortalecerlo".

Por su parte, Alberto Aristeguieta, director de Eventos de Conceptos Empresariales Avanzados (CEA) y columnista en la revista Boletín Viajes, explicó las oportunidades en el turismo de eventos y otros nichos. "El turismo de eventos permite una promoción focalizada, tiene mayor rentabilidad y tiene un efecto multiplicador".

Humberto Rodríguez, asesor Senior de ProColombia en Venezuela, con 10 años de experiencia en la promoción del turismo hacia Colombia, explicó las novedades de la oferta en la que desarrolló el auge turístico que vive actualmente el vecino país, luego de superar sus adversidades. "El mundo está viendo con mayor interés las potencialidades existentes en Colombia. Las cifras lo comprueban".

Finalmente, Juan Guinand, director de la ONG Ahete Venezuela, con

más de 24 años de experiencia en emprendimiento, cerró el ciclo de ponencias con una propuesta para mejorar la situación actual del turismo en Venezuela en un periodo de cuatro años.

Si deseas conocer más sobre nuestras actividades, sigue las cuentas en las redes sociales en Twitter (@turismomiranda y @bwTurismo), Facebook (Turismo Miranda) e Instagram (@turismomiranda y @bwTurismo). (diariolaregion.net)

@piazzaitaliaVz

Gelato Mio
Abierto de miércoles a domingo
de 11:00 a 19:00

HELADERÍA ARTESANAL ITALIANA

Calle San Pedro, N° 144, Sorocaima, La Trinidad, Baruta
Telfs./Fax (0212) 945.3674 Y 492.7370

FAIV y CIV invitaron a Tradizionando 2016

Fomentando la cultura ítalo venezolana en el presente

Carlos Villino le dio la bienvenida a todos los club Italo de Venezuela para seguir con la fiesta de la tradición de las costumbres italianas en el país. El evento se realizó el día sábado 22 de octubre próximo pasado en el Salón Italia del CIV de Caracas, a las 11:00am.

A continuación les dejamos algunas fotos de los participantes, quienes dieron lo mejor de sí al refrescar algunas de las tradiciones culturales ítalo-venezolanas.

@piazzaitaliaVz ✨



La Federación de las Asociaciones Italo-Venezolanas (FAIV) y el Centro Italiano Venezolano invitan al evento

"Tradizionando"

Fomentando la cultura ítalo venezolana en el presente...

**Sábado 22 a partir de las 11:00 am
y domingo 23 de octubre de 2016, desde las 3:00 pm**

Salón Italia

Artes Plásticas, Coro, Danza clásica, Folklorica, Gastronomía, Música Lírica, Popular y Pop, Teatro y mucho más...

Con la participación de los representantes de los Centros Italo Venezolanos y Casas de Italia del país:

BELLAVISTA EDICIONES FUNDAVAG pepsi Banco Nacional de Crédito TELETRACK KAPLAN



Gran Fiesta Años 80 y 90 en el CIV de Caracas

Con la intención de recordar aquellos años 80 y 90 que marcaron una época en la vida de muchos, el Centro Italiano Venezolano (administrado por la Junta Directiva y la Comisión de Artes Plásticas), organizó una gran fiesta hasta el amanecer donde los Socios disfrutaron de buena música y en la madrugada de una estación de chupe.

También estuvo disponible el servicio de guardería, asimismo los Socios trajeron su bebida y el descorche fue cortesía de la casa.

(Nota de prensa CIV)



El Comité de Damas invita a Socios y amigos al

Bazar Navideño 2016

A realizarse en nuestras instalaciones
el viernes 25 de noviembre, de 3:00 pm a 10:00 pm
sábado 26 y domingo 27 de noviembre, de 10:00 am a 10:00 pm

Entrada gratis para Socios / Cover Invitados 500

Sólo los socios podrán ingresar con vehículo a nuestras instalaciones.
Contaremos con servicio de transporte para los no socios que cubrirá la ruta Conresa-CIV
CIV-Conresa en el mismo horario del bazar.

¡Visítanos y encuentra el mejor regalo para tus seres queridos!

El viceministro Mario Giro inaugura "El gran juego de la industria"



El gran Juego de la Industria realizada por Museimpresa, en colaboración con el Ministerios de Relaciones Exteriores de Italia. Museimpresa es la Asociación italiana de los museos y de los archivos de las empresas, promovida por Assolombarda y la Confindustria. La exposición, a cargo de Francesca Molteni, presenta cincuenta + uno objetos que han hecho historia en las empresas italianas.

Útiles pero hermosos, a menudo diseñados por arquitectos, ingenieros o artesanos desconocidos. Nacidos para llegar a todo el mundo. Objetos que han permitido a Italia dar un paso adelante en la historia. Son grandes, pequeños, dulces, curiosos, potentes o misteriosos.

"El gran juego de la industria" Uno objetos que han hecho la historia de la empresa italiana - es la hermosa exposición organizada por el Instituto Italiano de Cultura de Caracas dirigida

por el Dr. Erica Berra. Un itinerario que nos bobinado volver sobre la industria italiana y el diseño. No podían faltar las copias de la legendaria "Lettera 22" fabricados por Olivetti diseñado por Marcello Nizzoli, y Vespa fabricados por Piaggio, y diseñado por Corradino D'Ascanio

Ing. C. Olivetti & Co., SpA. es una empresa manufacturera italiana de computadoras, impresoras y otras máquinas de negocios. La empresa fue fundada en 1908 en Ivrea, cerca de Turín, por Camillo Olivetti, como fábrica de máquinas de escribir. Su primera planta extranjera abrió las puertas en 1930. En 1948 lanza la calculadora eléctrica Divisumma.

Olivetti produjo el primer ordenador de Italia, el Elea 9003, en 1959. En 1964 la empresa vende su división de electrónica a la empresa estadounidense General Electric, aunque continuó fabricando productos informáticos.

El terminal TCV-250, diseñado por Mario Bellini en 1966 está en la colección de diseño del Museo de Arte Moderno de Nueva York. El primer ordenador personal de Olivetti, la M20, salió al mercado en 1982. En 1985 adquirió parte de la empresa informática británica



Acorn Computers. La compañía continuó desarrollando ordenadores personales hasta que vendió en 1997 su departamento de ordenadores.

La empresa con sede en Luxemburgo Bell SA adquirió el control accionarial de Olivetti en 1999, pero la vendió a un consorcio que incluía a los grupos Pirelli y Benetton dos años más tarde.

En 2003, Olivetti fue absorbida por el grupo Telecom Italia, pero mantiene una identidad aparte, bajo el nombre de Olivetti.

Los años 1950 señalan una etapa de crecimiento extraordinario con el lanzamiento de la máquina de escribir portátil Lettera 22 de gran éxito a nivel global. Olivetti se afirma como líder en la tecnología mecánica de los productos para oficina: el producto símbolo es la calculadora Divisumma 24, el que en 1967 llegará a sumar el millón de unidades producidas.

Marcello Nizzoli (1887 en Borreto, Reggio Emilia, Italia - 1969 en Camogli, Italia) fue un diseñador italiano, famoso por haber sido jefe de la oficina de diseño de Olivetti durante muchos años y haber creado la mítica máquina de escribir portátil Lettera 22 para la misma empresa. Durante su carrera se desempeñó en una amplia variedad de campos del diseño, realizando tanto desarrollo de productos industriales como gráfica y arquitectura.

La Vespa es una línea de motonetas manufacturada por primera vez en Pontedera (Italia) en 1946 por Piaggio & Co, S.p.A.

La presentación de las primeras 15 motos Vespa tuvo lugar en abril de 1946 en el Club de Golf de Roma. Los padres de la nueva moto eran el empresario Enrico Piaggio y el ingeniero aeronáutico Corradino D'Ascanio. Al terminar la Segunda Guerra Mundial, Piaggio tuvo la visión de un medio de transporte cómodo, de fácil manejo y barato. Piaggio encarga un primer proyecto al ingeniero Renzo Spolti,

en el que el nuevo vehículo recibe el nombre de Paperino, que significa patito en italiano, con un diseño inspirado en las motocicletas plegables utilizadas por los paracaidistas ingleses. El proyecto del primer prototipo no convenció a Piaggio y recurrió al ingeniero aeronáutico Corradino D'Ascanio. El ingeniero, al que le gustaban más los aviones que las motos, diseñó un vehículo de aspecto revolucionario para su época: puso el motor sobre la rueda posterior e ideó el brazo delantero pensando en el tren de aterrizaje de un avión. Cuenta la leyenda que, cuando Piaggio lo vio, exclamó: «Bello, mi sembra una vespa» (Bonita, me recuerda una avispa, en italiano), aludiendo a la forma del vehículo: parte trasera más gruesa conectada a la parte frontal por una cintura delgada, y el manillar como las antenas. Las Vespas más antiguas (los modelos tradicionales) tienen cambios de marchas manuales, controlados girando el manillar izquierdo mientras se empuja la pa-



lanca de embrague y eligiendo entre las 3 ó 4 marchas. Estas Vespa tradicionales siempre tuvieron motores de dos tiempos, requiriendo una mezcla de aceite y gasolina para lubricar el pistón y el cilindro.



GelatoMio

Abierto de miércoles a domingo
de 11:00 a 19:00

HELADERIA
ARTESANAL
ITALIANA

Calle San Pedro, N° 144, Sorocaima, La Trinidad, Baruta
Telfs./Fax (0212) 945.3674 Y 492.7370

Pastelería del Corso

Calidad y buen gusto a su disposición
Dulces - tortas para bodas - cumpleaños
bautizos - primera comunión
TODO TIPO DE EVENTOS

Rif. J-30533143-0

La Trinidad, C.C. Plaza La Trinidad,
calle San Rafael con calle Urapé,
piso 1, local 24-25, Caracas
Telf. 0212 941.1971
Telf.-Fax 0212 945.8497

¡Te esperamos!

ITAL TV

SENZA PARABOLA

consigliato da
Mauro Nardi

**I MIGLIORI CANALI TELEVISIVI
DIRETTAMENTE DALL'ITALIA**

50 CANALI
Attivazione e spedizione \$ 150,00
Primi 2 mesi gratis
A soli \$ 15.00 al mese

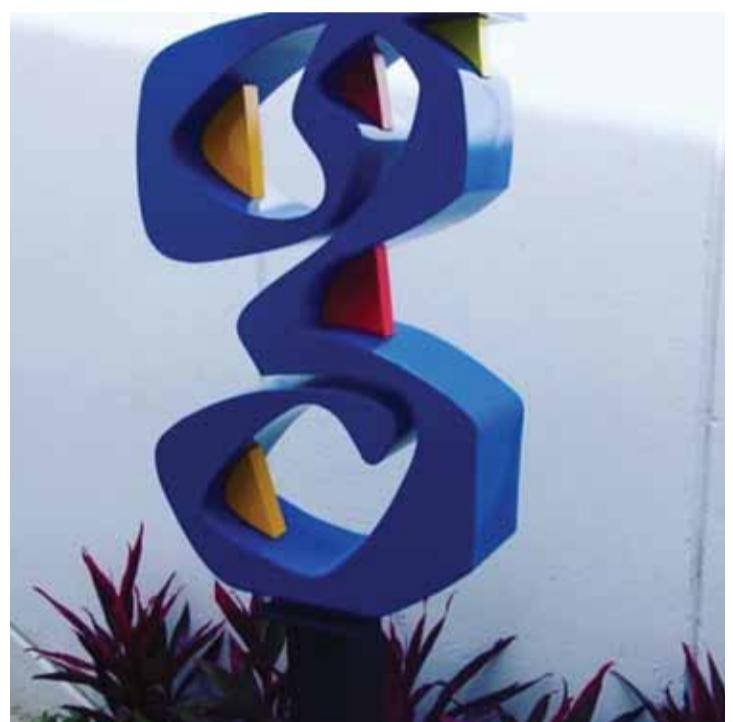
ventas.piazzaitalia@agoramagazine.it

Galería GSiete, Los Galpones, en Los Chorros

Jason Galarraga muestra su Alfabeto Gráfico



El artista visual Jason Galarraga presentará su más reciente propuesta artística en una exposición titulada "Poética Tipográfica", que será inaugurada este domingo 6 de noviembre a las 11 a.m.



en la Galería GSiete del Centro de Arte Los Galpones, con entrada libre.

Bajo la curaduría de Lorena González Inneco, esta muestra –que permanecerá en exhibición hasta el 25 de enero de 2017– reúne un conjunto de obras entre pinturas, ensambajes y esculturas, donde el artista plasma sus nuevas creaciones a partir del elemento tipográfico, el cual ha sido una constante en toda su obra.

Para ésta su nueva propuesta, Galarraga "ha dejado de lado las variables del entorno, las gráficas urbanas o las marcas tipográficas reflejadas en el afuera, para abstraerse hacia la creación de un manuscrito especial donde la propia gráfia dictamina el camino orgánico de encuentros y distancias, plenitudes y vacíos, cromatismos y lenguajes plásticos con los cuales Galarraga comienza a trazar un inquietante alfabeto visual", tal y como afirma la curadora

urbanas o las marcas tipográficas reflejadas en el afuera, para abstraerse hacia la creación de un manuscrito especial donde la propia gráfia dictamina el camino orgánico de encuentros y distancias, plenitudes y vacíos, cromatismos y lenguajes plásticos con los cuales Galarraga comienza a trazar un inquietante alfabeto visual", tal y como afirma la curadora



en el texto que acompaña la muestra.

Según explica Lorena González Inneco, el artista ha seleccionado algunas de las fuentes de las familias tipográficas más utilizadas –Sans Serif, Bodoni, Garamond, Helvética, Times– para deconstruirlas y reensamblarlas en cada una de las piezas exhibidas, siendo parte de las estrategias utilizadas "Cortes inéditos, trozos de letras pintados a mano, pedazos sinuosos de curvas, superposiciones policromadas, números ocultos, relieves inéditos y crónicas fragmentadas".

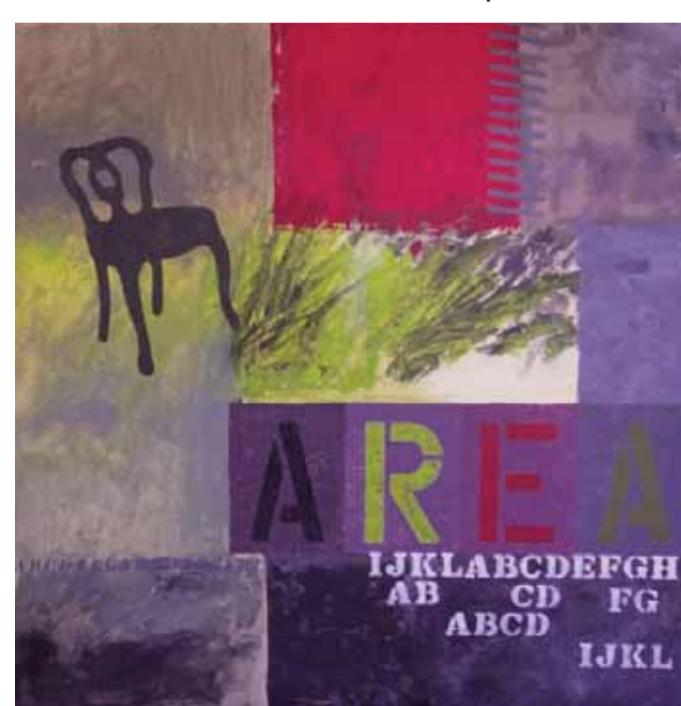
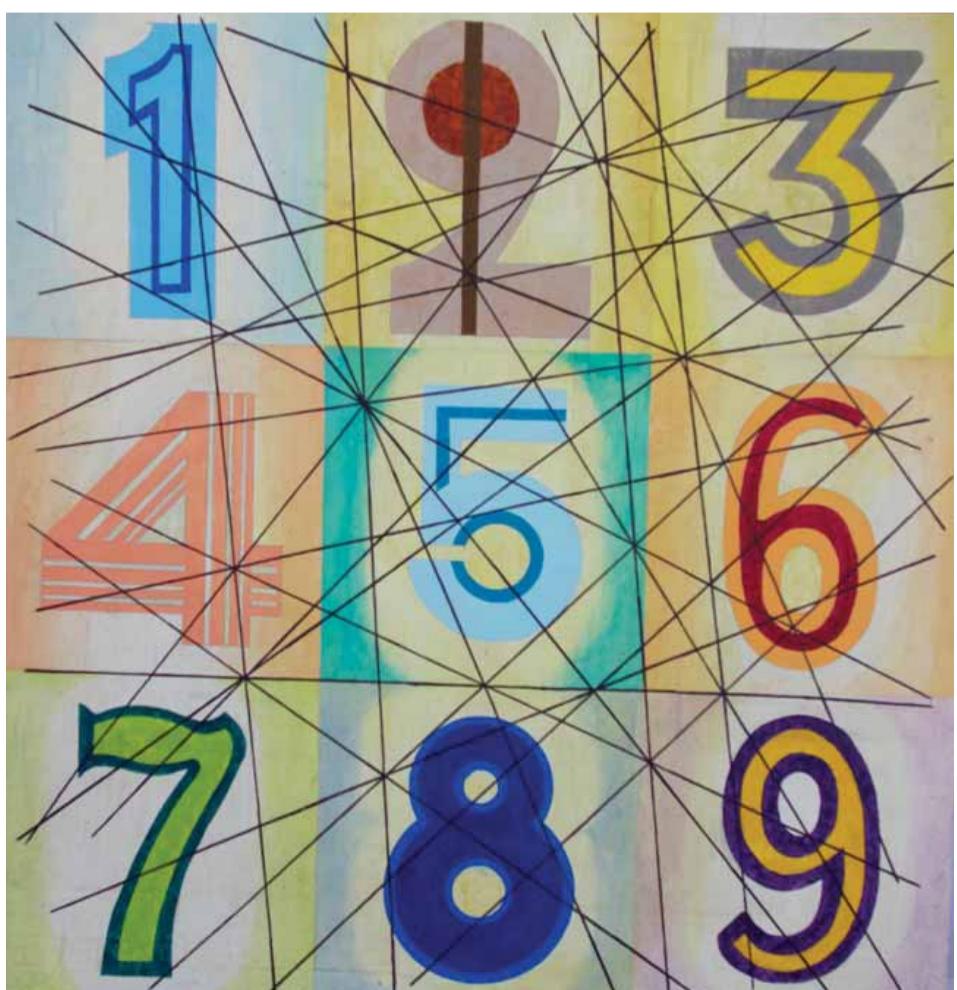
A juicio de la curadora, Galarraga hace alusión a esa totalidad visual desde un imaginario desestructurado, "donde la plenitud del cuadro está conformada por las pequeñas llamadas de sonidos tipográficos desprendidos de las formas generales de estructuración del lenguaje que ahora se han convertido en lúdicas sombras donde el creador se sumerge (...). En esta otra forma de escribir aparece un códice oculto donde la obra se ha vuelto silencio fonético, estallido cromático cuyo mensaje ultramará en la memoria personal de cada espectador".

Nacido en Caracas en 1950, Jason Galarraga posee una amplia trayectoria artística de más de 30 años, durante la cual ha transitado por el diseño gráfico, la fotografía, el cine y la pintura. Ha participado en numerosas exposiciones colectivas e individuales

en Venezuela, Francia, Italia, Colombia, Chile, Panamá, México, Estados Unidos y República Dominicana, y entre los reconocimientos que ha recibido figuran, Primer Premio 1er Salón Tito Salas Cámara de Comercio de Maracay (1977); 3er Premio Palette d'Or, XXIII Festival Internacional de la Peinture, Cannes Sur Mer, Francia (1991); y Premio "Antonio Edmundo Monsanto" LXV Salón Arturo Michelena (2010); entre otros.

El público podrá apreciar el trabajo de este artista a través de la exposición "Poética Tipográfica", que se estará exhibiendo desde el 6 de noviembre hasta el 25 de enero de 2017, en la Galería GSiete del Centro de Arte Los Galpones, ubicada en la avenida Ávila con 8va transversal de Los Chorros. El horario es de martes a sábado, de 10:00 a.m. a 6:00 p.m. y los domingos de 10:00 a.m. a 4:00 p.m. La entrada es libre.

@piazzaitaliaVz



Como un homenaje a su legado de vida en el Museo Sefardí de Caracas

Umberto Calabrese

Exposición antológica de la ceramista Reina Herrera



MUSEO
SEFARDÍ DE CARACAS

Ministerio de la Cultura
Banco Central de Venezuela

Una exposición en torno a la obra de Reina Herrera, será inaugurada por el Museo Sefardí de Caracas Morris E. Curiel el domingo 13 de noviembre a las 11:00 a.m., en la Asociación Israelita de Venezuela, como un homenaje póstumo a una de las figuras más prominentes de la cerámica venezolana.

Reina Herrera: legado de vida es el título de esta muestra, que con la curaduría y museografía de Alberto Asprino, ofrece un recorrido por los momentos claves de la obra de esta gran artista, nacida en Marruecos en el seno de una familia judía sefardí en 1923 y fallecida en Caracas en 2014.



La exposición contempla un primer acercamiento de carácter antológico con la obra Sin título realizada en 1977, de la Colección Rubén Pacheco, que de acuerdo a las palabras del curador Alberto Asprino, es una obra simbólica en esta muestra ya que perteneció al maestro Cándido Millán (+), quien fue una persona muy especial para Reina Herrera; y seguidamente aborda la década de los años 80 con la obra

Sin título (Cabeza), perteneciente a la Colección de la Universidad Simón Bolívar, tiempo y espacio de gran significación en el proceso creativo de Herrera, según describe Asprino. A continuación se cubre un espectro expositivo de aproximadamente treinta años, donde el curador destaca mayormente el trabajo escultórico de la artista en franco diálogo con su obra dibujística, y muestra unos acentos puntuales como son sus herramientas de trabajo y algunos bocetos, para culminar estableciendo otro vínculo cercano al entorno amoroso y familiar, con la obra Sin título (Máscara), realizada en el año 2000 por Herrera e intervenida por Mariana Monteagudo, su nieta quien siguió y heredó su sensibilidad creadora.

Asimismo, dentro de la muestra se incluye la exhibición de una selección de obras de otros creadores de las artes del fuego, que de alguna manera encontraron en Reina Herrera un ejemplo a seguir, como son Josefina Álvarez, Alberto Asprino, Esther Alzaíbar, Jorge Barreto, Guillermo Cuellar, Rodrigo García Alejo, Maruja Herrera, Noemí Márquez, Mariana Monteagudo, María Pont.

Residienda en Venezuela desde 1935, Reina Herrera realizó importantes aportes dentro del ámbito de las artes visuales venezolanas, tanto por su vasta producción creativa, como por su labor docente en la Escuela de Artes Plásticas Cristóbal Rojas durante más de tres décadas y en el Taller de Cerámica del Instituto de Diseño de la Fundación Newman por dos años, transmitiendo sus conocimientos a muchas otras generaciones de ceramistas. Su amplia actividad expositiva a lo largo de 50 años incluyó exhibiciones en los principales museos, salas y galerías de Venezuela, Turquía, Alemania, Inglaterra, Japón, México, China, Puerto Rico, entre otros países; además fue merecedora de reconocimientos como la Mención Honorífica XXI Salón Oficial Anual de Arte Venezolano, Museo de Bellas Artes, Caracas, 1960; Premio Nacional de Artes Aplicadas XXVI Salón Oficial Anual de Arte Venezolano, Museo de Bellas Artes, Caracas, 1966;



Premio de Artes Aplicadas, XXV Salón Arturo Michelena, Valencia, Ed. Carabobo, 1967; Diploma de Honor a la Calidad Exposición Internacional de la Cerámica Contemporánea, Estambul, Turquía, 1968; Mención Honorífica del jurado especial, Primer Encuentro Iberoamericano de Críticos de Arte y Artistas Plásticos, VI Salón Nacional de las Artes del Fuego, Valencia, Ed.



Carabobo, 1978.

"Reina Herrera comprendió las reglas del barro y del fuego para transformarse en alquimista, dejándose llevar por la magia de la tierra, desarrollando por más de veinticinco años una obra que se convierte en una referencia indispensable en el escenario de nuestras artes visuales. Difícilmente pudieran cuantificarse esas horas, esos días de enseñar haciendo, de crecer creyendo. Este ha sido su valor de vida y en el fondo, el legado que nos ha dejado" (Alberto Asprino, 1991).

La muestra Reina Herrera: legado de vida, se estará presentando del 13 de noviembre al 11 de diciembre en el Museo Sefardí de Caracas Morris E. Curiel, de la Asociación Israelita de Venezuela, ubicado en la avenida principal de Maripérez con Paseo Colón, Caracas. El horario es los domingos de 11:00 a.m. a 1:00 p.m., mientras que de lunes a viernes se debe concertar cita previamente a través del teléfono 0212-5781489. La entrada es gratis.

Poesie di Antonio Nazzaro

non ho fiumi
ma terre navigate
il freddo suolo di una Torino
ancora in bicicletta e tutta blu
e il bianco gelo della montagna
che riporta a casa una donna ubriaca
che occhi grandi e braccia piccole dicono
nonna
e poi la terra della comunità del recupero
sempre
tutta uguale e da piegare la schiena e non
il desiderio
colline che sono montagne e pianure
sempre troppo in salita
terra d'asfalto di quella i cui confini sono
il passo e il fermarsi dei piedi
terra di polvere da sciogliere in un cuc-
chiaiino come un cuore spento di stagno
terra di vento che piega finestre di plas-
tica e montagne che hanno perso la cima
terra di questa lingua che si parla tutti
i giorni sapendo che non è la tua e si fa
poesia
terra d'America dalle piramidi che non
nascondono la morte ma lanciano al cie-
lo la vita
e ci si sveglia sempre in ritardo per-
ché nella notte la città è cresciuta come
un'erba cattiva
terra finestra adesso dall'insolente verde
dell'Avila che nasconde il mare e ruba le
nuvole al cielo

*
no tengo ríos
sino tierras navegadas
el frio suelo de una Turín
todavía en bicicleta y overol azul
y el blanco hielo de la montaña
que lleva a la casa una mujer borracha
que ojos grandes y brazos pequeños di-
cen abuela
y luego la tierra de la comunidad de la
rehabilitación siempre
toda igual y que dobla la espalda y no el
deseo
colinas que son montañas y llanos siem-
pre demasiado en subida
tierra de asfalto de la que las fronteras
son el paso y el pararse de los pies
tierra de polvo que se derrite en una
cucharita como un corazón apagado de
estaño
tierra de viento que dobla ventanales de
plástico y montañas que perdieron la
cima

tierra de ese idioma que se habla todos
los días sabiendo que no es el tuyo y se
hace poesía
tierra de América de las pirámides que
no esconden la muerte sino lanzan al cie-
lo la vida
y me despierto siempre en retraso por-
que en la noche la ciudad creció como
una hierba mala
tierra ventanal ahora del insolente verde
del Ávila que esconde el mar y roba las
nubes al cielo.
(qui foto 1 mia made in jail)
*
bacio da questa domenica che non finisce
e quest'anziano a ripetere tempi e luoghi
che non sono i miei
e tu dove sei
scende lento il sole deve scansare troppi
palazzi
per trovare dove dormire
e tu dove sei
e quel passo di metro che lacera l'aria
immobile della terra di sotto dove la vita
è un mercato d'acrobazie
su stelle fatte da neon
e tu dove sei
o forse
dove sono
dove siamo
*
beso desde ese domingo que no termina
y este anciano a repetir tiempos y lugares
que no son míos
y tu dónde estas
baja lento el sol tiene que evitar demasiados edificios
para encontrar donde dormir
y tu dónde estas
y ese paso de metro que rasga el aire
inmóvil de la tierra de abajo donde la
vida
es un mercado de acrobacias
sobre estrellas de neón
y tu dónde estas
o quizás
dónde estoy
dónde estamos
*
e tutte queste parole
ammucchiate a sostenere
lievi gesti degli occhi
velati da fumose dita
tacciono adesso
ancore nel mare
buio buio buio
maestrale di finestra

aereoplanini e barchette
vanno (2qui il quadro di illustrazione
Duy Huynh)

*
y todas estas palabras
amontonadas para sostener
leves gestos de los ojos
velados por humosos dedos
callan ahora
anclas en el mar
oscuro oscuro oscuro
mistral de ventana
aeroplanoitos y barquitos
van

*
scivola il giorno
tra le persiane
lame di luce vibrano
caffè riscaldato
e ciabattare
silenzioso della solitudine
il rasoio mangia la maschera bianca
la radio manda segnali incomprensibili
il canto della vicina ha un vestito di fiori
appoggiato alla sedia vuota del dubbio

e ci vorrebbe un amore...

*
se desliza el día
entre las persianas
hojas de luz vibran
café recalentado
y chancletear
silencioso de la soledad
el rastrillo se come la máscara blanca
el radio emite señales incomprensibles
el canto de la vecina tiene un vestido de
flores
apoyado a la silla vacía de la duda

y se necesitaría un amor...

*
cosa faremo
su questo bordo del giorno
assottigliato come ghiaccio
dalla cappa degli anni
adesso che l'orizzonte s'avvicina
che viaggio iniziare perché non finisce
se il passo è lento e la barba si confonde con
la nebbia che lenta sale da questo mare
tovaglia
ma ancora mi tuffo in un oscuro caffè
d'America

e brucio un tabacco d'India
sul veleggiare di questa finestra

*

qué haremos
sobre el filo del día
disminuido como hielo
por la capa de los años
ahora que el horizonte se acerca
qué viaje empezar para que no termine
si el paso es lento y la barba se confunde con
la neblina que lenta sube de este mar
mantel
pero todavía me clavo en un oscuro café
de América
y quemo tabaco de India
sobre el velejar de esta ventana

*

Sono Hassam
ho occhi d'africa e d'orizzonte marino
così salato da seccare la gola e rompere
le labbra
e ondeggio come se ballassi ma non c'è
terra
da pestare ma solo il sciacquo di questo
mare
che sale dal fondo della barca
dove i miei piedi tra morte e vita stanno
come i corpi delle donne che sotto l'acqua
ancora ci tengono la testa all'aria
adesso qualcuno viene a salvarci
ma senza donne non ci sono madri
e non c'è terra.

*

Soy Hassam
tengo ojos de áfrica y de horizonte marino
tan salado que seca la garganta y parte
los labios
y ondeo como si bailara pero no hay tie-
rra
que pisar sino el solo chapoteo de este
mar
que sube desde el fondo del barco
donde mis pies entre muerte y vida están
como los cuerpos de las mujeres que bajo
el agua
todavía nos mantienen la cabeza al aire
ahora alguien viene a salvarnos
pero sin mujeres no hay madres
y no hay tierra. (3per questa poesia qua-
dro Yo soy Tú di Eloisa Guidarelli, Acri-
lico su faesite, 2015)

@piazzaitaliaVz



Venezolana Antonella Massaro obtiene banda de segunda finalista en el Reina Hispanoamericana

La representante de Venezuela ob-
tuvo la banda de segunda fina-
lista en la edición número 26 del
Reina Hispanoamericana.
Antonella Massaro, logró resaltar en
los desfiles de traje de baño y de gala,
para así convertirse en la gran favorita
de la noche final.

No obstante fue la representante de
Colombia quien se alzó con la
corona de reina en la ciudad de Santa
Cruz en Bolivia, lugar donde se lle-
vó a cabo la noche de este sábado el
evento.

@piazzaitaliaVz



Marcello Nizzoli

Umberto Calabrese

Brillante diseñador integral

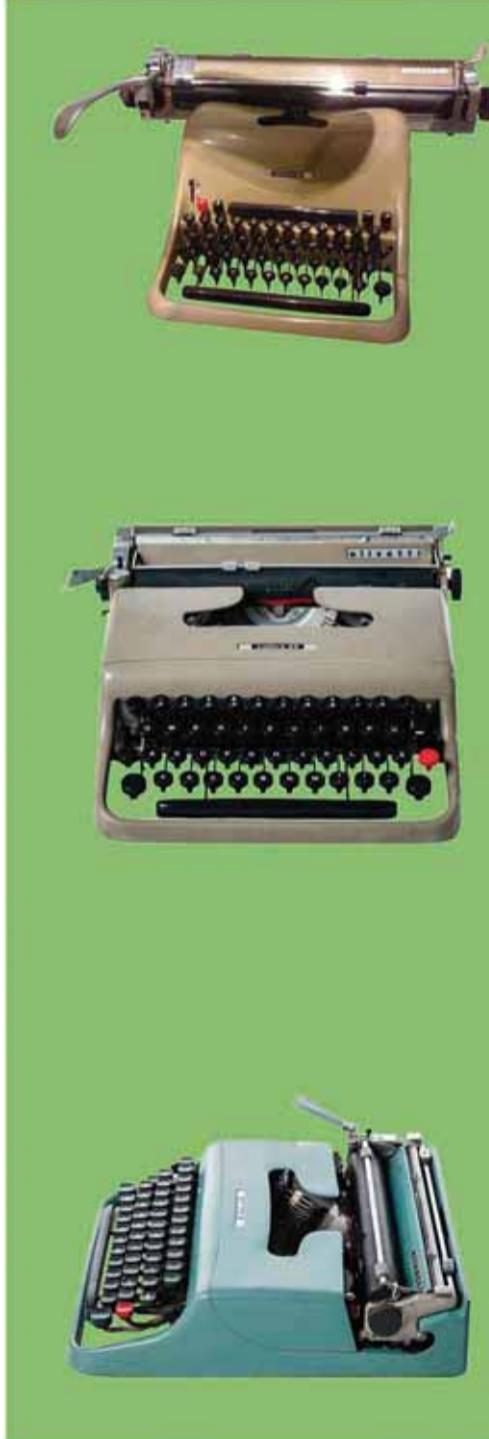
Marcello Nizzoli (1887 en Bovrreto, Reggio Emilia, Italia - 1969 en Camogli, Italia) fue un diseñador italiano, famoso por haber sido jefe de la oficina de diseño de Olivetti durante muchos años y haber creado la mítica máquina de escribir portátil Lettera 22 para la misma empresa. Durante su carrera se desempeñó en una amplia variedad de campos del diseño, realizando tanto desarrollo de productos industriales como gráfica

gún las pautas del estilo art déco, que mostró más tarde en la Bienal de Monza en 1923 y en París en 1925. Además, Nizzoli diseñó carteles para Campari,

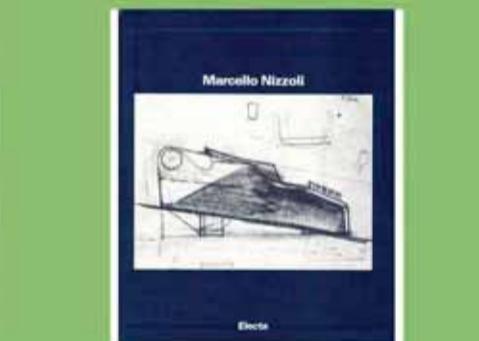
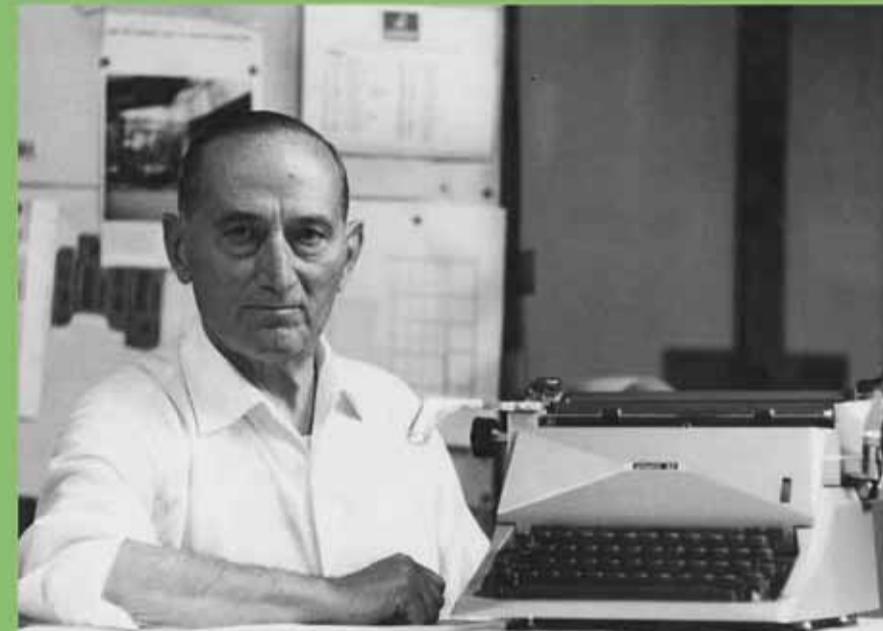
glo, sufrió en primer lugar la influencia de la Secesión de Viena, luego del futurismo y por último, se acercó a la búsqueda abstracta de las formas,

edificios como el de la empresa Olivetti. En 1966 se recibió de la Politécnica de Milán un grado honorario en la arquitectura.

Hasta aquí, se trata de la biografía que se puede encontrar en todos los libros de arquitectura, pero lo que es en mi opinión, la grandeza de Marcello Nizzoli consiste en que él es el primero en Italia en realizar el "diseño integral". Nizzoli es para la Olivetti y lo que ya había sido Peter Behrens en 1914 para

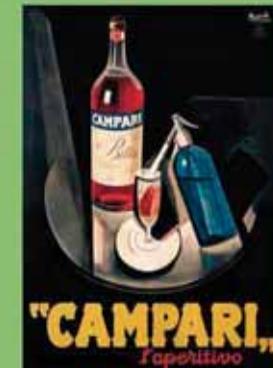
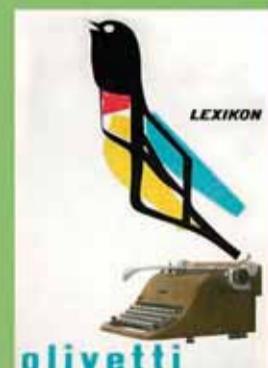


**Sobresaliente
Diseñador
Integral
Italiano**



y arquitectura.

Fue diplomado en la Escuela de Bellas Artes de Parma. Debutó como pintor y diseñador de telas y tejidos en 1914 cuando se presentó en una exposición en Milán con telas bordadas y pintadas. En aquella oportunidad usó un estilo de dibujos de flores, que representaron los primeros ensayos del diseño aplicado a las necesidades industriales. En 1918, Nizzoli abre un estudio en Milán y diseña textiles se-



Maga, y en la OM como diseñador gráfico durante la década de 1920. Como protagonista de la vanguardia artística y cultural de principios de si-

compartiendo con entusiasmo el programa racionalista de la Bauhaus. Paralelamente trabajó como arquitecto la realización de numerosos

la AEG, en Alemania. Nizzoli para Olivetti diseñó todo, desde la construcción de la fábrica, en el distrito de los trabajadores, hasta los objetos que se construirían, la publicidad, el papel con membrete, las tarjetas de presentación. Un diseño integral que lamentablemente no se ha tenido otros ejemplos en la historia del diseño italiano, pero que está ahí para testimoniar, que esa puede ser la ruta para el futuro del diseño.

@piazzaitaliaVz

Il Natale cantato dalla Pausini domina le chart di mezzo mondo

Laura Xmas', l'album di Natale di Laura Pausini, uscito venerdì 4 novembre su etichetta Atlantic-Warner Music e pubblicato anche in versione spagnola, ha ottenuto uno straordinario successo immediato, conquistando i vertici delle classifiche di vendita in tutto il mondo.

Sono bastate poche ore e "Laura Xmas" è balzato in cima alle classifiche italiane di vendita e ancora oggi è fisso al primo posto su Itunes Store, su Google Play Store e su Amazon, sia nel formato fisico che in quello digitale. Il nuovo disco di Laura Pausini sta dominando anche le classifiche internazionali, ha infatti debuttato direttamente al primo posto nella categoria Latin su Amazon USA e su Itunes Store USA.

"Laura Xmas", distribuito in oltre 60 paesi, è prodotto da Patrick Williams e

dalla stessa Laura, arrangiato e diretto da Patrick Williams con la sua straordinaria orchestra, e racchiude tutta la magia del Natale: contiene infatti dodici grandi classici della tradizione natalizia che fanno parte della memoria familiare collettiva di tutti noi. Un disco con le più belle canzoni di Natale che Laura Pausini presenterà per la prima volta alla stampa mondiale il 24 novembre a Parigi, in una speciale serata organizzata in collaborazione con Disneyland Paris.

Il nuovo album arriva a coronamento di un anno ricco di soddisfazioni e di riconoscimenti sia in Italia che all'estero. A partire da "Simili", pubblicato a novembre scorso e certificato multiplatino, quello di Laura è un successo inarrestabile. E' stata infatti nominata ai Latin

Grammy nella categoria "Grabación del Año" per il suo brano Lado Derecho del Corazón, versione spagnola del primo singolo estratto. Dopo il trionfo negli stadi italiani è partita per un tour mondiale appena concluso, che l'ha portata a esibirsi sui palchi di America, Canada ed Europa. Attualmente Laura è impegnata, nelle vesti di coach nel ta-

lent show La Banda, dove è stata la sola ad essere riconfermata per la seconda stagione consecutiva; a testimoniare il successo del programma ideato da Simon Cowell è arrivata anche la nomination ai recenti International Emmy Awards.

@piazzaitaliaVz

Laura Pausini estrena disco navideño

La cantante italiana Laura Pausini lanzó este viernes su primer disco navideño, que incluye versiones a ritmo de swing de populares villancicos en inglés, francés, italiano y español y con el que, según contó a Efe, cumple un sueño de años y comparte con el público una tradición muy arraigada en su familia.

De niña "durante todo el período de navidad, yo, mi hermana y mis amigas todos los días íbamos a la iglesia

cantábamos en un coro. Todos los días teníamos nuevas canciones", recordó durante una entrevista en Miami. Cuando se hizo "famosa" le propuso a su compañía discográfica hacer un disco con canciones de Navidad, pero su idea fue rechazada con el argumento de que en Italia no tendría ventas. En 2005, quiso hacer un álbum de swing, pero tampoco fue aprobado. Así que el año pasado decidió fusionar ambos proyectos y así nació "Laura

Navidad", para el que grabó clásicos navideños en italiano, inglés, español y francés.

"Tengo dos versiones de 'Laura XMas', el disco en inglés", explicó Pausini. "Hay una que es todas las canciones en inglés y una en francés, para Francia; y otra para Norteamérica y casi toda Europa, en la que todas las canciones son en inglés y una en español y una en italiano", explicó.

Además, está "Laura Navidad", para España y Latinoamérica, con canciones en español y en inglés.

Algunas de las canciones de "Laura Navidad" son "It's Beginning to Look a Lot Like Christmas", "Va A nevar", "Jingle Bell Rock", "Have Yourself a Merry Little Christmas", "Jingle Bells", "Blanca Navidad", "Feliz Navidad" y "Noche De Paz". (Agorà Magazine)

@piazzaitaliaVz



SEÑOS AYUDA

Av. Río de Janeiro, Las Mercedes, Edificio ELE, Piso 1, oficina 3, Caracas, Venezuela.
+58 212 993.9892 / +58 212 993.0794



SenosAyuda Asociación Civil



@SenosAyuda

Tu publicidad en Piazza Italia la ven más de 5.000 personas
Llama al 935.56.79 - ventas.piazzaitalia@agoramagazine.it

Bajo la curaduría de María Luz Cárdenas

La Galería Freites celebra las obras singulares de los maestros contemporáneos

Una exposición que resume los aportes esenciales en la consolidación del arte de finales del siglo XX y en el desarrollo de sus representantes, será inaugurada el domingo 13 de noviembre a las 11:00 am en la Galería Freites, bajo el título Obras singulares de maestros contemporáneos

La muestra reúne a dos generaciones de maestros, los consagrados y premios nacionales junto con un grupo de artistas de importante presencia, que trazan un abanico de diversas propuestas del más alto nivel de calidad técnica y expresiva. La lista de obras destaca por su singularidad, piezas poco conocidas y fundamentales en la trayectoria de los creadores. Para esta exposición fueron convocados los maestros Carlos Cruz Diez, Jacobo Borges, Edgar Sánchez, Pedro Fermín, Jorge Stever, Abigail Valeira, Ángel Hurtado, Carlos Hernández "Indio" Guerra, Corina Briceño, Noemí Márquez, Ana María Mazzei,



Gabriela Morawetz, Pancho Quilici, Jorge Pizzani, Alirio Rodríguez, Sigfredo Chacón, José Campos Biscardi, Gaudí Esté, Julio Pacheco Rivas, Francisco Bugallo, Ramón Vásquez Brito. Sus piezas se verán en las salas de la Galería Freites junto con varias obras de Omar Carreño, Jesús Soto, Virgilio Trompiz, Héctor Poleo, Alirio Palacios, Luis Guevara Moreno y Marisol. La muestra Obras singulares de maestros contemporáneos refuerza el propósito de la Galería Freites de contribuir a la cohesión y unidad social, de la mano de la creación artística. María Luz Cárdenas, curadora de la exposición, estableció una línea discursiva que atraviesa

por tres ejes principales determinantes en el desarrollo creativo de estas propuestas: la naturaleza y el paisaje; la figuración y la conceptualización del espacio. "Un conjunto de obras que resumen aportes esenciales, tanto en la consolidación del arte del siglo XX, como en el desarrollo de cada uno de los artistas que participan", señala Cárdenas.

La muestra podrá ser visitada desde el domingo 13 de noviembre a las 11:00 am en la Galería Freites, ubicada en la Avenida Orinoco de Las Mercedes. El horario es de lunes a viernes de 9:00 am a 1:00 pm y de 2:00 a 5:30 pm,

sábados de 10:00 am a 2:00 pm, y domingos de 11:00 am a 2:00 pm. La entrada es libre. Mayor información por la página web galeriafreites.com o a través de las cuentas de Twitter: @galeriafreites Instagram: galeria_freites y Facebook: Galería Freites.

@piazzaitaliaVz



Cocina italiana

 Pasta con brócoli,
sabor de Sicilia ¡deliciosa!

Carla Vallefouoco



En 'Il ladro di merendine', una popular novela siciliana, el capitán de policía Montalbano recibe una llamada de noche en su casa y contesta 'Montalbano al habla. Estoy comiendo pasta con brócoli, ¡Quién demonios me está distrayendo!'. Hay muchas maneras de comer pasta con brócoli, pero pocas pueden evocar una reacción tan intensa como ésta. El igual que los Arancini, la gastronomía siciliana juega un papel central en este libro del autor actual más popular de Italia, Andrea Camilleri.

Aprende a preparar pasta con brócoli con esta rica y fácil receta. Una receta perfecta para la cena o la comida del fin de semana.

- 500 gr de la pasta de su preferencia
- 1000 gr brócoli
- 40 gr uvas pasa
- 40 gr piñones
- 2 filetes de anchoa conservados en aceite salado
- 1 pizca de azafrán
- 1 cebolla grande
- 1 cuchara de concentrado de jitomate
- Aceite, sal y pimienta

Yo hago mis maccheroni desde cero, sólo me toma 20 minutos, pero puedes utilizar maccheroni de semolina extruídos en dado de bronce con buenos resultados.

Comienza por cortar florecitas de brócoli del tamaño de un chabaca-



no. Llena la olla más grande que tengas con agua, sálala profusamente y ponla a hervir. Sumerge el brócoli y retíralo cuando esté cocido pero siga crujiente – como 8 minutos. Ponlo en un cuenco y tápalo. No tires el agua.

En una olla grande fríe la cebolla finamente picada en un poco de aceite de oliva a fuego medio. Cuando las cebollas tomen un color dorado pálido, añade las anchoas picadas y fríe más o menos otro minuto.

@piazzaitaliaVz

Tarta integral de brócoli

Carla Vallefouoco

Ingredientes

- 200 gr harina integral
- 1 huevo
- 1 cdta polvo de hornear
- 1 cdta sal
- 30 ml aceite oliva
- cantidad necesaria agua

Relleno

- 1 cebolla morada en juliana
- 250 gr brócoli
- 250 gr tomates cherry en mitades
- 200 gr queso cremoso
- 3 huevos, sal, pimienta, ajo en polvo

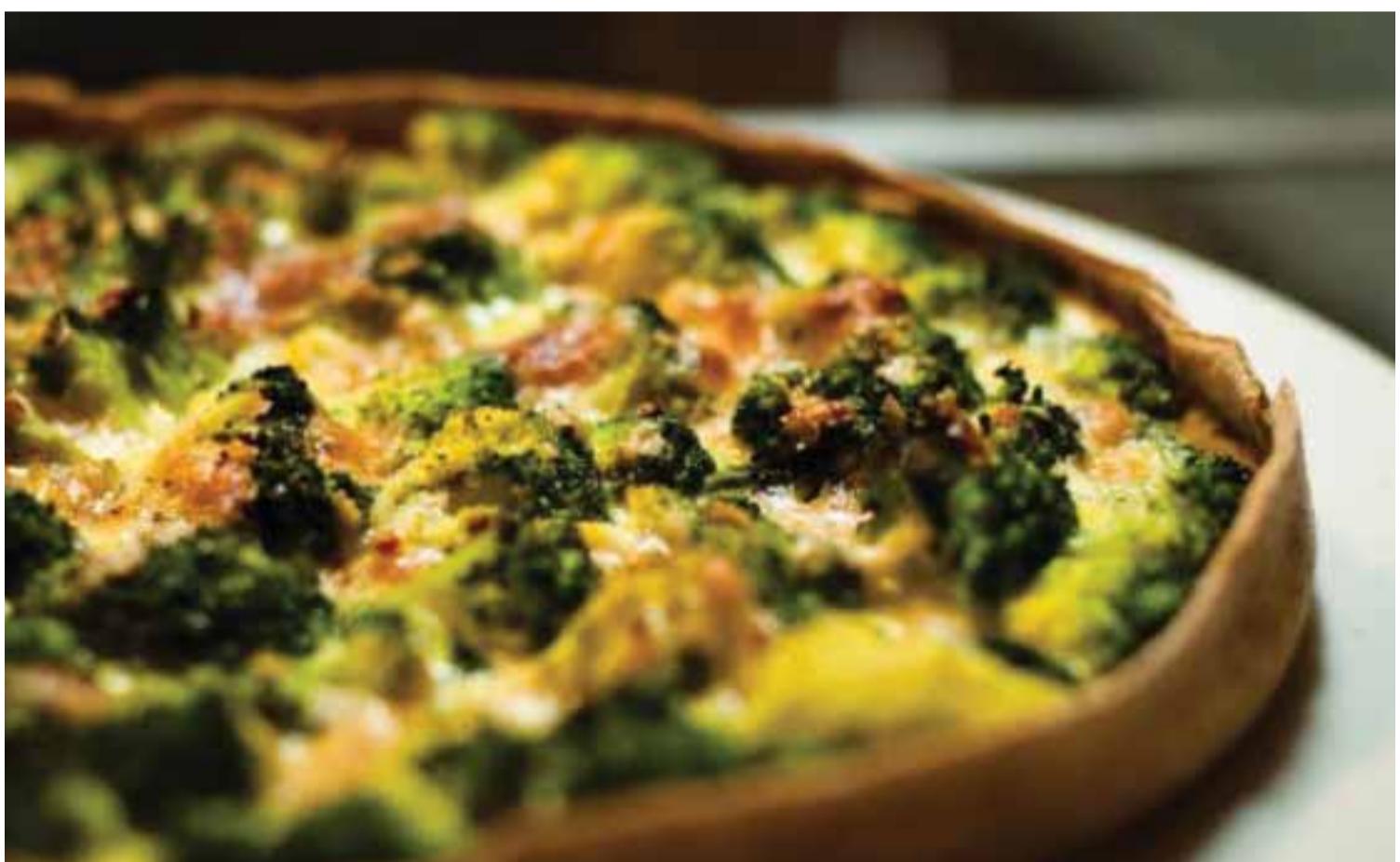
Pasos

40 minutos

Mezclar los ingredientes, formar la masa y forrar una tartera de 24 cm

Calentar un sartén, poner 2 cucharadas de aceite oliva, saltear la cebolla, agregar la brócoli, los tomates y retirar.

Agregar el queso y los huevos batidos y condimentados. Hornear a fuego medio 20' minutos

@piazzaitaliaVz 

Tu publicidad en Piazza Italia la ven más de 5.000 personas
Llama al 935.56.79 - ventas.piazzaitalia@agoramagazine.it

Estás a pocas semanas de ser
un gran emprendedor



pon a andar tus ideas 

Rif. J-00067547-3

Emprende es un programa de formación
a distancia para personas con una idea
de negocios o un emprendimiento,
que te permitirá desarrollarlo
en sólo 8 semanas.



GERENCIA Y LIDERAZGO RESPONSABLE

@emprende info@emprende.edu.ve www.emprende.edu.ve

Francesca della Valle e Lando Buzzanca i protagonisti di "L'ultimo passo del perdono" cortometraggio sul femminicidio



Il clak finale del cortometraggio "L'ultimo passo del perdono", con un tema forte quale il Femminicidio con risvolti davvero insoliti, chiude le

riprese di un progetto che ha, come protagonista maschile, uno dei ultimi attori italiani più amati nel mondo Lando Buzzanca e protagonista femminile la giornalista conduttrice autrice, divulgatrice dell'eccellenza italiana nel mondo, ideatrice del soggetto: Francesca della Valle

Tra le attrici c'è Vanessa Gangai. Il talento di Vanessa dimostra quanto la diversità possa essere motore del cambiamento e dell'essenza vera dell'arte.

Un cortometraggio che girerà tutti i concorsi non ultimo il Festival del Cinema di Venezia e sarà candidato ai David di Donatello.

Tra gli attori presenti Arduino Speranza, attore partenopeo di conclamata bravura nei panni del Commissario, Anna Calemme attrice cantante e voce elegante di Napoli, Enzo Nicolò, Marco Milano (Mandi Mandi) volto noto dell'ironia televisiva e Narcy Calamatta, celebre attore e produttore teatrale maltese. La Regia è di Alessandro Derviso, giovane ma già affermato regista partenopeo da' un tocco di autenticità e risvolto onirico all'intera storia.

La produzione esecutiva è affidata alla Multiservice Event & Consulting Management Gianfranco Unione.

Presente nel corto il Regno dei Santi Pietro e Paolo nella figura di Sua Maestà Don Marcello Maria I Gentile. La presenza di Don Marcello Maria I Gentile testimonia l'attenzione che il Regno ha verso problematiche sociali e la sua continua parte-

cipazione fattiva alla divulgazione di certe tematiche completamente libere dalle solite strumentalizzazioni comunicative.

Il Look di Lando Buzzanca è stato curato dalla sartoria napoletana "Sartoria Conte" e da "Glamour Shoes" con i tessuti di Blue on Blues srl.

Gli accessori dei due protagonisti sono di Lux Gioielli.

Si ringraziano per il Make Up e gli effetti speciali HM di Luciano Carino, per l'Hair Fashion Red Passion Concept by GFRLTD Malta Lele Sun e Giulio Capasso, la Scuola Alberghiera San Giorgio Dirigente Dott.ssa Carolina Amato, Infinity Eventi, l'azienda di Lucio Troise Elio by Limoncello flegreo, per l'Assistenza Cinematografica AE - Group Cinema, Gli Artisti di Strada "Mania Performing Arts", i fotografi di scena Roberto Costanzo, Alessandro Gatto e Thomas Esposito.

@piazzaitaliaVz

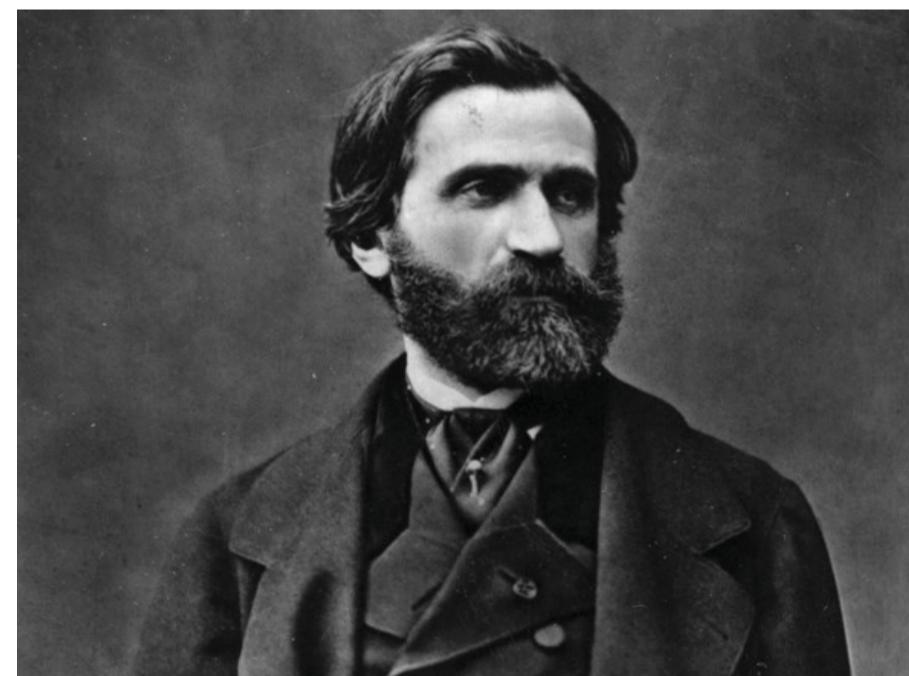


203° compleanno di Giuseppe Verdi

Cerimonia in onore del Maestro al Monumento in Piazzale della Pace e allo Stadio Tardini, Va' pensiero cantato da Michele Pertusi con Curva Nord e Boys Parma 1977

Il Festival Verdi festeggia il Maestro lo scorso lunedì 10 ottobre 2016, nel giorno del suo 203° compleanno, a Parma e Busseto con una giornata che prende il via alle ore 11.30 con la Cerimonia in onore di Giuseppe Verdi presso il Monumento a lui dedicato in Piazzale della Pace. Al tradizionale omaggio della città sulle note del "Va', pensiero" intonato dal Coro del Teatro Regio di Parma e dalla Corale Giuseppe Verdi di Parma, diretti e accompagnati al pianoforte da Martino Faggiani, con i rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni cittadine. La cerimonia ha coinvolto i bambini delle scuole primarie di Parma, gli studenti del Liceo Musicale "Attilio Bertolucci", gli allievi della scuola di danza Professione Danza, il Coro di Voci bianche della Corale Giuseppe Verdi di Parma diretto da Beniamina Carretta, che celebreranno il Maestro con musiche e coreografie, nell'ambito del progetto "Festeggia Verdi a modo tuo!".

Al Teatro Giuseppe Verdi di Busseto alle ore 20.30 in scena I masnadieri, terzo titolo in cartellone al Festival Verdi 2016, realizzato in coproduzione con il Teatro Comunale di Bologna,



nell'allestimento creato da Leo Muscato per il Teatro Regio di Parma e adattato per il Teatro Giuseppe Verdi, con le scene di Federica Parolini, i costumi di Silvia Aymonino e le luci di Alessandro Verazzi. Sul podio dell'Orchestra dell'Opera Italiana e del Coro del Teatro Regio di Parma preparato da Martino Faggiani, Simon Krečić dirige gli Artisti del Concorso Internazionale Voci Verdiane "Città di Busseto", in collaborazione con la Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna. L'opera è realizzata con il Comune di Busseto, il Teatro Giuseppe Verdi di Busseto, il Concorso Internazionale Voci Verdiane "Città di Busseto".

da stadio che il Teatro Regio promuove nell'ambito della convenzione siglata con il Parma Calcio 1913, instaurando una relazione con la propria tifoseria, insieme per trasmettere passione.

L'evento è stato seguito in diretta da Rai Sport. Erano presenti Gabriele Gravina presidente Lega Pro, Francesco Ghirelli direttore generale Lega Pro, i quali nello scorso mese di agosto hanno scelto di presentare campionato e stagione agonistica a Parma nello scenario del Ridotto del Regio. Il Festival Verdi è realizzato grazie al contributo di Comune di Parma, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ReggioParma Festival, Regione Emilia-Romagna. Main partner Cariparma Crédit Agricole. Major partner Fondazione Cariparma. Media partner Mediaset. In collaborazione con Comune di Busseto, Complesso Monumentale della Pilotta. Con il sostegno di Ascom, Camera di Commercio di Parma, Fondazione Monte di Parma. Main sponsor Iren. Partner Chiesi, Opem, Dallara, Barilla, Unione Parmense degli Industriali. Sponsor Parmalat, Mutti, Poliambulatorio Dalla Rosa Prati, Sicim, Morris, Dulevo, Ceci, Schiatti Class, Antica Gelateria del Corso, Classica Hd. Tour operator partner Parma Incoming. Sponsor tecnici Igpo-Decaux, MacroCoop, Milosped, Step. Il restauro delle poltrone della platea del Teatro Regio di Parma è realizzato anche grazie al contributo di Poliambulatorio Dalla Rosa Prati.

@piazzaitaliaVz



Microcosmos y Macrocosmos

Aries

Será un mes marcado por todo lo extranjero y su éxito laboral. Viajes con excelentes resultados para el futuro. AMOR Y FAMILIA. Si están solteros podrían enamorarse de alguien del extranjero, relacionado con el extranjero y además relacionado con el trabajo, si no hay pareja es momento de armonía al igual que en la familia. SALUD. Durante las 3 primeras semanas, es buen momento para hacer cambios en la nutrición, una dieta detox sería ideal para limpiar su hígado. ESTUDIOS: todo lo nuevo, lo espiritual, la meditación te ayudaran a mantenerte centrado. PROFESION – EMPLEO Y FINANZAS éxito seguro si trabajan para empresas internacionales, propuestas en el extranjero. Época de trabajo, de esfuerzo, pero hay reconocimiento, las inversiones en el extranjero, en moneda extranjera serán prosperidad y abundancia para el futuro.



Tauro

Periodo en que lo más importante será el empleo y su profesión. AMOR Y FAMILIA. Es buena época para estar en pareja. Si están solteros, podrían conocer a alguien de quien se enamorarán y pueden comenzar un compromiso que tiene la tendencia a cambiar su vida. En el hogar se respira ambiente armonioso, se compartirán ideas y problemas. SALUD no estamos mal, pero necesitamos descanso, una nutrición adecuada y sueño reparador. ESTUDIOS iniciarán el año escolar un poco despistados y deshonorados, pero si hacen un esfuerzo para centrarse y organizarse, todo entrara en orden. Eviten desmotivarse, porque lo conseguirán. PROFESION – EMPLEO Y FINANZAS tendrán éxito y necesitan trabajar en equipo, apoyar compañeros de trabajo. En las finanzas están en un momento de trabajar en la buena administración, pero para multiplicar el dinero deberían salirse de lo convencional y abrirse a nuevas fuentes de ingreso.



Géminis

Se sentirán vivos y lo más importante del mes es el amor y la vida social, nuevos proyectos. AMOR Y FAMILIA Están entrando en un momento muy importante y beneficioso para las relaciones de pareja, el romanticismo, el amor y la pasión estarán presentes todo el mes, socializando en pareja, disfrutando con la pareja, si la tienen, pero si están solteros, todavía más y seguro que conocerán a alguien e inicien una relación amorosa. En la familia habrán de compartir con hijos, momentos de paz, alegría, armonía, así es que hacer meditación, dinámicas grupales y deportes juntos puede ser excelente en esta etapa. SALUD estará regular. No están al 100% de su vitalidad, un poco decaídos. Necesitan dormir más y descansar siempre que lo necesiten, para recuperar las fuerzas. Hacer Meditación o Yoga les ayudaría a estar en equilibrio. Cuidarse de accidentes por distracción los días 18, 19, 20 y 30. ESTUDIOS se centrarán y conseguirán óptimos resultados. PROFESION EMPLEO FINANZAS les irá mejor después de mediados de mes. Si fijas tus metas y objetivos teniéndolos claros, tocará ser organizado y perseverante para materializar exitosamente lo que nos hemos propuesto.



Cáncer

Noviembre, dice que es un periodo en que todo lo bueno les llegará a través de los otros, los apoyos, los protectores, periodo de muy buenas e importantes relaciones con los demás. Es un mes para disfrutar de la vida. AMOR Es un buen periodo para las relaciones de pareja, mucha armonía, comprensión, paz y felicidad. Si están solteros, podrían enamorarse de alguien. Pero también disfrutar de las relaciones, de la socialización sin necesariamente comprometerse. En la familia buenas relaciones, todo fluye. SALUD el estrés y agotamiento, indican búsqueda de descanso, y nutrición adecuada, para revitalizarse, pero iniciaran el mes de



Sudoku

Un poco de entretenimiento para todos
(Se debe completar, en cada línea horizontal y verticalmente, todos los números del 1 al 9)

		5	3					
8							2	
	7			1		5		
4					5	3		
	1			7				6
		3	2					8
6			5					9
		4					3	
				9	7			

Dificultad MEDIO

Rosario Martín
Horóscopo
de octubre 2016



diciembre recuperados. ESTUDIOS si se concentran y evitan dispersarse y, no tendrán ningún problema para estudiar. PROFESION EMPLEO FINANZAS la clave estará en el trabajo en equipo de forma armónica, etapa de generar nuevas y productivas fuentes de ingresos en paralelo a nuestro trabajo habitual. Los cambios laborales serán favorables para quienes quieran cambiar de trabajo y los que buscan empleo, tendrán éxito. Es buena etapa para las finanzas porque vamos hacia cambios para expandirnos y crecer a través de nuevas y fructíferas entradas de dinero.

Leo

Este mes de Noviembre la familia y el hogar serán lo más importante del mes. La búsqueda del bienestar traerá armonía y la disfrute, incluso viajes de placer. AMOR después de algunas tensiones, es periodo de se sentirse felices y con proyectos de viajar y compartir con su pareja. La armonía, pondrá orden en muchas cosas en su relación. Los solteros estarán seductores. El bienestar y su familia le aportarán el equilibrio emocional necesario. SALUD será buena. Su estado de ánimo le beneficiara y su estrés bajará más hacia finales de mes. ESTUDIOS alta creatividad, buena concentración Así que habrá logros y buenas calificaciones. PROFESION EMPLEO FINANZAS la rutina, lo ordinario y habitual no serán aconsejables, ponerse creativos, hacer cosas diferentes darán éxitos maravillosos. En las finanzas será un buen mes. Pendiente con problemas con documentos, financieros, tarjetas de crédito, impuestos, seguro. Esperen al mes de diciembre para tomar decisiones en las inversiones.



Virgo

Este mes Lo más importante será su evolución emocional, el hogar y la familia. AMOR, FAMILIA les irá bien. Habrá Armonía y estabilidad con su pareja si la tienen. No habrá cambios en su relación. Si están solteros, seguirán solos de momento. Habrá apoyo de la Familia y la armonía que vivirá en su hogar, les aportará mucho amor y bienestar, además claridad y creatividad en las ideas y éxito en el trabajo, al estar emocionalmente equilibrados, su vida laboral estará en perfecto estado y funcionará muy bien. Estudios si se concentran y organizan todo será seguro y con buenos resultados. SALUD será regular. Mucho trabajo por encima de sus fuerzas físicas, así es que deberán buscar el equilibrio al respecto, en una buena dosis de sueño reparador. Hacer ejercicio, para sentirse mejor. PROFESION EMPLEO FINANZAS la claridad de ideas y un buen enfoque determinaran el éxito en este periodo, podrían surgir negocio familiares exitosos. El dinero les llega a través de la búsqueda de otras fuentes de ingreso por ejemplo del emprendimiento de esta empresa familiar.



Libra

Noviembre será importante para poner toda nuestra atención en mantener la armonía en el hogar y la familia. AMOR Termina una etapa, si están en pareja, podrían cerrar el ciclo separándose o podrían dar un nuevo enfoque a la relación. Evitar discutir, trabajar en la conciliación y la paz. Si están solteros, el amor aparecerá de manera totalmente diferente y en lugar fuera de lo cotidiano. En la familia puede haber confrontaciones, cuida tus palabras tu humor puede estar algo alterado, si no puedes decir nada bueno mantén el silencio. SALUD será óptima y hacer algún ejercicio físico, consentirse, hacer cambio de look, será realmente motivador. ESTUDIOS tendrán que hacer un esfuerzo por estar bien y concentrarse en lo que quieren ya que la alta emotividad puede ponernos en problemas. PROFESION EMPLEO FINANZAS En lo profesional sin embargo laboralmente habrá logros, inclusive vienen propuestas de negocios, buenas oportunidades. Las finanzas se activaran positivamente y habrán cambios en los que verán su vida financiera realmente productiva a través de buenas y estratégicas alianzas, dinero extra que llega.



Escorpio

LABORAL PROFESION FINANZAS es buen periodo para trabajar, en profundos cambios, la buena administración será la clave de este periodo, pues las finanzas han están algo detenidas, llegó el momento de hacer cambios, definitivamente será necesario trabajar en estrategias bien planifi-



cadas, acertadas y a tiempo esto marcará tu éxito, AMOR el bienestar y el placer de estar en compañía, seguro, estable, en paz y en armonía, si tienes pareja es lo ideal si no es así, será importante hacer una revisión profunda de lo que queremos en pareja. SALUD cuida tu presión arterial, ESTUDIANTES fin de un ciclo, se inician nuevas etapas en los estudios. MUJER un buen momento para estar en familia, volver a las raíces, cuida tu salud en especial con tus órganos femeninos HOMBRE buen magnetismo, aunque cuida tus impulsos pasionales, busca equilibrio.

Sagitario

Lo más importante de este mes será la espiritualidad, su vida social, su economía. Habrá Viajes. AMOR Etapa de felicidad en pareja, muchas actividades juntos. Si están solteros, mantendrán la soltería pero socializando y viviendo una etapa de conocer el mundo. SALUD será buena, pero será mas una etapa de introspección y hogareña, en que el sentirse cómodos en casa, los revitalizara. ESTUDIOS aprovecha tu buena racha formaras buenos equipos de trabajo con beneficiosos resultados para el futuro. PROFESIÓN EMPLEO FINANZAS Buen momento para nuevos contratos, nuevas opciones, reconocimiento laboral, así como en el dinero, buena productividad pero es necesario cuidar los excesos en las finanzas.



Capricornio

La profesión y el trabajo lo más importante de este periodo, así como un buen momento para las relaciones en especial profesionales. AMOR no es en este momento su norte al contrario su relación de pareja puede estar monótona, algo fría, pero es que hay otros intereses a los que ponerle atención. Si estas soltero solo disfruta la soltería, conocer gente, socializar y pasarla bien. En cuanto a la familia y hogar, buen ambiente con calor familiar, disfrutarán de los hijos y los padres. SALUD Necesitan depurar su cuerpo, mente y espíritu una buena dieta detox será lo adecuado. PROFESION EMPLEO FINANZAS. Momento innovador en su trabajo, que les traerá suerte, después de la segunda quincena del mes, habrá mucho trabajo, inclusive, nuevas oportunidades laborales que deberás estudiar, con calma y tomar decisiones acertadas. Las finanzas siguen mejorando, pero cuidado con gastos superficiales, el despilfarro no es aconsejable. ESTUDIOS la tecnología será su amiga.



Acuario

Un mes donde la libertad la independencia será importante, para tomar decisiones y cambiarlo todo. AMOR-FAMILIA .si estas en pareja hay felicidad en el compartir, pero si están solteros este mes se enamorarán de alguien con quien comparten su vida profesional. SALUD falta de energía un poco de impaciencia, excesos laborales, algo de mal humor, descansen y refugiense en la pareja, las atenciones, abrazos, caricias les ayudaran a estar armoniosos. Suelten el estrés, caminando, corriendo o con la práctica de algún deporte. Su familia estará a su lado tratando de entender su impaciencia. ESTUDIOS estarán estudiando e intentando que todo les salga bien. PROFESION EMPLEO FINANZAS éxitos profesionales.



Piscis

Lo más importante este mes será la profesión y el trabajo. Estarán en el momento del año más importante para la profesión. Éxito, reconocimiento. AMOR FAMILIA Habrá mucha armonía y amor con su pareja, aunque deben cuidar malos entendidos, Si están solteros, el magnetismo se encuentra elevado. La familia será un gran pilar de apoyo en la profesión. SALUD para finales de mes Tengan cuidado y eviten los accidentes., eviten deportes de riesgo y de alto impacto, así como dormir y descansar adecuadamente. ESTUDIOS les puede costar centrarse en los estudios, pero si se perseveran lo lograrán. PROFESION EMPLEO Y FINANZAS será un momento muy exigido este mes y como Vds. son ambiciosos, trabajarán a con muchas ganas para alcanzar sus metas. Lo que genera Éxitos y reconocimientos por su trabajo .Finanzas un poco flojas, aunque hay algunos incrementos, pero no son suficientes, así es que dependerá de tu capacidad de crear nuevas fuentes de ingresos.



Rosario Martín Castro
Contactos : teléfonos: 02122650540 - 04129831283 - 04129594780
Email: rosariomartín6@gmail.com
clinicadelaura@gmail.com
Twiter: @rosariomc10 - Blog : <http://microcosmosyamicrocosmosderosario.blogspot.com>

Roma, entre las 10 ciudades más atractivas



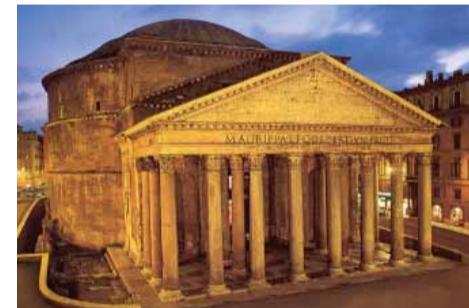
La capital italiana sigue siendo una ciudad muy atractiva, incluso crece por reputación general y asciende al octavo puesto mundial. Lo dice el ranking anual del Reputation Institute, líder internacional en los servicios de consultaría sobre la consideración de empresas, marcas

En líneas generales, las ciudades que avanzaron de un año a otro fueron las canadienses, mientras la Londres "post Brexit" perdió 11 posiciones y París, 7, capitales europeas que se colocan detrás de la capital lombarda. Según la clasificación, Roma permanece primera en el mundo por su atractivo "ambiental", seguida de Viena y París, mientras Nueva York está cuarta, Barcelona quinta, Venecia sexta y Milán decimosegunda, con una recuperación de ocho posiciones en el último año. A Italia le va peor en los parámetros de eficacia de gobierno (Roma está en el puesto 26; Milán, en el 30) y en materia de desarrollo económico: entre las primeras ciudades está sólo Milán, en



y ciudades. En el ranking total, Italia sale bien parada: Venecia está decimosegunda y Milán, tras la "Expo", dio un salto de 11 posiciones y se colocó en el puesto 21.

La investigación consultada por ANSA está basada en entrevistas a 22 mil ciudadanos de países del G8 con preguntas reagrupadas en tres grandes categorías: eficacia del gobierno, atractiva por ambiente (sobre todo en clave turística) y desarrollo económico. El primer lugar absoluto en 2016 es de Sydney, seguida de Viena, Zurich, Toronto, Estocolmo, Edimburgo, Montreal y Roma.



el lugar 28. A nivel internacional, por el atractivo económico, lideran Tokio y Nueva York. Zurich en ese ranking conquista el tercer puesto en detrimento de Berlín, que cayó en 15 puestos, mientras el salto adelante más evidente



es el de Toronto, que de 32 pasó a estar cuarta.

"En la evaluación de una ciudad hay diferentes factores que influencian la percepción de los ciudadanos, con pesos diversos: atractivos turísticos (12%), seguridad (11,5%) y líderes respetados (8,5%) son los tres elementos más importantes", comentó Fabio Ventoruzzo, director de Reputation Institu-

te en Italia. Para Ventoruzzo, "hay una relación muy fuerte entre la reputación de una ciudad y aquella del país de pertenencia: Italia con Roma, Venecia y ahora también con Milán "post Expo" tiene un patrimonio reconocido sobre el cual construir una 'marca país' capaz no sólo de atraer turismo, sino también inversiones". (Agorà Magazine)

@piazzaitaliaVz



REFERENDUM MODIFICHE COSTITUZIONALI DOMENICA 4 DICEMBRE 2016

IO VOTO **NO**

Non è una questione di **costi**.
È questione di **democrazia**.

Non si tratta di schieramenti.
Si tratta di qualcosa che è di **tutti**.

La **Costituzione** si può modificare,
ma non così. **Vota no.**

Ci dicono che

Con la fine del bicameralismo
il Parlamento è più efficiente:
farà le leggi più in fretta.

Il nuovo Senato sarà composto
da 100 consiglieri regionali e
sindaci. Ciò abbatte i costi.

L'incarico di senatore si
aggiunge a quello di consigliere
o sindaco; la scadenza dei due
mandati coincide.

Avremo Governi più forti nei
confronti del Parlamento,
quindi più stabili e efficaci nel
realizzare il loro programma.

Si creano nuovi strumenti di
democrazia diretta e si
potenziano quelli esistenti.

BICAMERALISMO



Fare le leggi diventa più
complicato: si passa da 1 a 10
diversi procedimenti; a molti
può o deve partecipare il Senato.

COSTI DELLA POLITICA



I costi diminuiscono al massimo
del 20% e non si eliminano i
rimborsi di spese e trasferte.

SENATO



Come svolgeranno i senatori
questo doppio ruolo? Come
funzionerà il Senato con membri
che scadono in momenti diversi?

GOVERNO



Il sistema più stabile e efficace
è quello in cui uno solo decide.
Ma noi non vogliamo una
Repubblica autoritaria

PARTECIPAZIONE



Tutto è rinviato a eventuali leggi
attuative; ma è da subito
necessario il triplo di firme per
le leggi di iniziativa popolare.

Cosa c'entra la legge elettorale?

L'Italicum assegna un premio di maggioranza sproporzionata (il 54% dei seggi) al partito più votato. Se nessuno ottiene almeno il 40% dei voti al primo turno, la Camera viene consegnata al partito che vince il ballottaggio, anche se era stato scelto da una esigua minoranza di elettori (per es. il 20%).

Questa falsa maggioranza potrà poi prendere -da sola o quasi- decisioni fondamentali per tutti: votare la fiducia al Governo, dichiarare lo stato di guerra, concedere amnistie e indulti e persino a eleggere organi di garanzia come il Consiglio Superiore della Magistratura e il Presidente della Repubblica.